

**S.S.N. 318 DI VALFABBRICA**

Tratto Valfabbrica-Schifanoia - Interventi di completamento dal Km 16+224 al Km 19+354

Lotto 5: 1 stralcio parte B: raddoppio galleria Picchiarella e viadotto Tre Vescovi

2 stralcio: raddoppio galleria Casacastalda e viadotto Calvario

**MONITORAGGIO AMBIENTALE - FASE CORSO D'OPERA**

COD. PG131-PG6

**IMPRESA AFFIDATARIA** ATI: Donati S.p.A. - N.V. BESIX S.a.  

**IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI** VALFABBRICA 2020 S.c.ar.l.   
 Via Aurelia antica 272  
 00165 Roma (RM)  
 C.F. e P.I. 15947971006

**ESECUZIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE**  **ARIEN CONSULTING s.r.l.**

**IL DIRETTORE OPERATIVO:**  
Dott. Geol. Matteo Rizzitelli **Il Direttore Tecnico**  
Dott. Ing. Domenico D'Alessandro

**Il Direttore dei Lavori:**  
Dott. Ing. Marco De Paolis 

visto il R.U.P.  
Dott. Ing. Alessandro Micheli

**IL RESPONSABILE AMBIENTALE:** Ing. Claudio Lamberti **IL GRUPPO DI LAVORO:**

 **IL DIRETTORE TECNICO IMPRESA AFFIDATARIA:** Ing. Santino di Cintio   
 Dott. Ing. Antonio Orlando (rumore)  
 Dott. Arch. Emiliano Capozza (atmosfera)  
 Dott. Geol. Francesco Morgante (suolo)  
 Dott. Agr. Matteo Vetro (vegetazione e fauna)

**PROTOCOLLO** DATA Dott. Geol. Francesco Vergara (acque superficiali e sotterranee)  
Dott. Arch. Caterina Scamardella (paesaggio)

**COMPONENTE AMBIENTE IDRICO SOTTERRANEO  
REPORT TRIMESTRALE**

CODICE PROGETTO			NOME FILE			REVISIONE	SCALA:
PROGETTO	LIV. PROG.	N.PROG.	CODICE ELAB.				
D P P G 0 8	E	1 7 0 1	P 0 0	M O A	M O 0 2	R E 9 5	A
A	Emissione		31/03/2024	F. Vergara	F. Vergara	D. D'Alessandro	
REV.	DESCRIZIONE		DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	

**INDICE:**

<b>1.</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>2</b>
<b>2.</b>	<b>OBIETTIVI DEL MONITORAGGIO. ....</b>	<b>3</b>
<b>3.</b>	<b>QUADRO DI RIFERIMENTO TECNICO E NORMATIVO. ....</b>	<b>5</b>
3.1.	Normativa Comunitaria. ....	5
3.2.	Normativa Nazionale. ....	5
<b>4.</b>	<b>ATTIVITA' DI MONITORAGGIO. ....</b>	<b>7</b>
4.1.	Stazioni di misura. ....	8
4.2.	Parametri del Monitoraggio e metodologie di indagine.....	8
<b>5.</b>	<b>SINTESI DEI RISULTATI .....</b>	<b>12</b>
5.1.	Indagini di campo. ....	14
5.2.	Indagini di laboratorio. ....	19
<b>6.</b>	<b>CONCLUSIONI.....</b>	<b>36</b>

## 1. PREMESSA.

La presente relazione espone i risultati del monitoraggio ambientale per la componente "Ambiente Idrico Sotterraneo", svolto durante il decimo trimestre della fase di Corso d'Opera, relativo agli Interventi di completamento della SS318 tratto Valfabbrica-Schifanoia *Lotto 5: 1° stralcio parte B: raddoppio galleria Picchiarella e viadotto Tre Vescovi; 2° stralcio: raddoppio galleria Casacastalda e viadotto Calvario*, inserita nell'ambito dei lavori di completamento della direttrice Perugia - Ancona, interessanti la regione Umbria.

Le metodologie e i criteri di monitoraggio adottati per le indagini sulla componente "Ambiente Idrico Sotterraneo" fanno riferimento al Piano di Monitoraggio Ambientale, che definisce l'insieme dei controlli, mediante rilevazione e misurazione nel tempo, di determinati parametri che caratterizzano la componente esaminata: il piano prevede l'esecuzione di indagini prima dell'inizio dei lavori, durante la successiva fase di costruzione delle opere ed infine al termine dei lavori.

Attraverso la definizione preliminare dello stato iniziale, le indagini successive potranno quindi consentire di individuare le eventuali variazioni apportate alle caratteristiche delle acque sotterranee dalle attività di costruzione del tronco stradale di progetto, attraverso il confronto con i risultati delle indagini svolte in questa fase. Nella presente fase le indagini sulle acque sono state svolte sulla scorta dei criteri fissati dal piano di attuazione operativa del monitoraggio ambientale e tengono conto delle Prescrizioni e Raccomandazioni contenute nelle Linee guida per il progetto di monitoraggio ambientale e dal progetto esecutivo.

Le indagini su questa componente, previste dal monitoraggio ambientale in Corso d'Opera, hanno riguardato i corpi idrici sotterranei nell'area interessata dai lavori, con le analisi sui punti sensibili e/o potenzialmente sensibili che ricadono nell'ambito di influenza dell'opera e dei suoi impianti di cantiere, in cui viene verificato lo stato di qualità delle acque sotterranee durante le lavorazioni sui cantieri operativi.

Le attività di monitoraggio sono state svolte mediante due campagne di indagini riferite ai mesi di gennaio, febbraio 2024 ed hanno riguardato sia misure di campo che analisi di laboratorio. Al termine dei monitoraggi eseguiti in questo periodo, è stata quindi redatta la presente relazione che illustra le attività effettuate, con gli esiti delle indagini svolte in campo ed in laboratorio.

## 2. OBIETTIVI DEL MONITORAGGIO.

La redazione del Progetto di Monitoraggio Ambientale ha come obiettivo l'individuazione delle eventuali alterazioni che la realizzazione del tronco stradale di progetto potrebbe apportare sui corpi idrici profondi interessati dalla realizzazione e dall'esercizio delle opere di progetto.

A tale scopo, il monitoraggio sulla componente "Ambiente Idrico Sotterraneo" prevede lo svolgimento di determinati controlli, attraverso la rilevazione e misurazione nel tempo, di prefissati parametri chimici e fisici che caratterizzano i corpi idrici sotterranei a rischio di potenziale inquinamento durante e dopo le attività di costruzione.

Mediante il monitoraggio viene pertanto eseguita un'adeguata valutazione dei livelli di concentrazione dei parametri più significativi, in corrispondenza dei ricettori ubicati nei pressi di cantieri operativi, campi base, aree di deposito o stoccaggio, ovvero ovunque vengano svolte lavorazioni o attività connesse alla costruzione dell'opera.

A tal proposito il PMA dovrà perseguire diverse finalità che rendono conto dell'iter procedurale ambientale cui il progetto è stato sottoposto: il suo esperimento dovrà in primis verificare lo scenario previsionale ricostruito nel VIA e caratterizzare, dunque, l'evoluzione nel tempo dei cambiamenti ambientali durante la realizzazione dell'opera e nel corso del suo esercizio. Il PMA, inoltre, dovrà far fronte a tutte le possibili occorrenze non paventate nella stesura del progetto e attivare dei sistemi di allarme che informino in tempo reale di qualunque scostamento dal quadro previsionale di riferimento; in questo modo, si potrebbero studiare in tempo reale le contromisure per le problematiche riscontrate, così come appurare l'effettiva adeguatezza delle eventuali opere di mitigazione. In ultima istanza, il Piano dovrà presentare tutti gli elementi utili alla commissione VIA per la verifica della corretta esecuzione degli accertamenti e dell'avvenuto recepimento delle prescrizioni allegate al provvedimento di compatibilità ambientale.

In generale le finalità proprie del piano sono così sintetizzabili:

- Verificare la conformità alle previsioni di impatto individuate nel SIA per quanto attiene le fasi di costruzione e di esercizio dell'Opera;
- Correlare gli stati ante-operam, in corso d'opera e post-operam, al fine di valutare l'evolversi della situazione ambientale;
- Garantire, durante la costruzione, il pieno controllo della situazione ambientale, al fine di rilevare prontamente eventuali situazioni non previste e/o criticità ambientali e di predisporre ed attuare tempestivamente le necessarie azioni correttive;
- Verificare l'efficacia delle misure di mitigazione;

- Fornire alla Commissione Speciale VIA gli elementi di verifica necessari per la corretta esecuzione delle procedure di monitoraggio;
- Effettuare, nelle fasi di costruzione e di esercizio, gli opportuni controlli sull'esatto adempimento dei contenuti, e delle eventuali prescrizioni e raccomandazioni formulate nel provvedimento di compatibilità ambientale.

Durante la presente fase di Corso d'Opera, il monitoraggio della componente ha l'obiettivo di individuare le eventuali alterazioni che le attività di costruzioni lungo i fronti di cantiere aperti potrebbero determinare sulle acque sotterranee interessate dai lavori della SS318 tratto Valfabbrica-Schifanoia *Lotto 5: 1° stralcio parte B: raddoppio galleria Picchiarella e viadotto Tre Vescovi; 2° stralcio: raddoppio galleria Casacastalda e viadotto Calvario.*

Per il raggiungimento degli obiettivi sono stati quindi posti sotto controllo i ricettori associabili alle acque sotterranee potenzialmente interessati dalle alterazioni dirette o indirette provocate dai cantieri e dalle altre attività legate alla costruzione di opere.

Il monitoraggio viene effettuato mediante lo svolgimento di sopralluoghi programmati e di misurazioni sulla quantità e sulla qualità delle acque, mirate alla verifica di possibili interferenze con le attività in corso.

### 3. QUADRO DI RIFERIMENTO TECNICO E NORMATIVO.

Di seguito sono elencati le principali norme comunitarie e statali adottate come riferimento per la redazione del presente documento.

#### 3.1. Normativa Comunitaria.

- **DIRETTIVA 2009/90/CE DELLA COMMISSIONE del 31 luglio 2009.** Specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque conformemente alla direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.
- **DIRETTIVA PARLAMENTO EUROPEO E CONSIGLIO UE 2008/105/CE.** Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque.
- **DIRETTIVA PARLAMENTO EUROPEO E CONSIGLIO UE 2006/118/CE.** Protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento.
- **DECISIONE 2001/2455/CE PARLAMENTO EUROPEO E CONSIGLIO DEL 20/11/2001.** Istituzione di un elenco di sostanze prioritarie in materia di acque e che modifica la direttiva 2000/60/CE.
- **DIRETTIVA PARLAMENTO EUROPEO E CONSIGLIO UE 2000/60/CE.** Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.
- **DIRETTIVA CONSIGLIO UE N. 80/68/CEE.** Protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento provocato da certe sostanze pericolose - Testo consolidato

#### 3.2. Normativa Nazionale.

- **DM AMBIENTE 8 Novembre 2010, N. 260 (Decreto Classificazione).** Regolamento recante i criteri tecnici per la classificazione dello stato dei corpi idrici superficiali.
- **DM AMBIENTE 14 APRILE 2009, N. 56.** Criteri tecnici per il monitoraggio dei corpi idrici - Articolo 75, Dlgs 152/2006. Costituisce modifica del testo unico ambientale, nella fattispecie alla parte Terza del medesimo, che vedrà sostituito il suo allegato 1 con quello del presente decreto.

- **DLGS 16 MARZO 2009, N. 30.** Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento.
- **DLGS 16 GENNAIO 2008, N. 4.** Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Dlgs 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale.
- **DLGS 152/2006, TESTO UNICO AMBIENTALE.** Il Testo unico ambientale rappresenta la legge quadro italiana nell'ambito della gestione tutela e protezione dell'ambiente; nella sua PARTE TERZA rende conto degli obiettivi e dei criteri per la gestione della risorsa idrica, stabilendo le linee guida per il suo utilizzo, depurazione, tutela e standard di qualità.

## 4. ATTIVITA' DI MONITORAGGIO.

Ai fini dell'individuazione delle eventuali alterazioni che la realizzazione del tronco stradale di progetto potrebbe apportare sui corpi idrici profondi interessati dalle opere, il monitoraggio ambientale della componente "Ambiente Idrico Sotterraneo" prevede lo svolgimento di determinati controlli, attraverso la rilevazione e misurazione nel tempo, di prefissati parametri chimici e fisici che caratterizzano i ricettori a rischio di potenziale inquinamento.

La verifica dei parametri caratteristici necessita della individuazione preliminare dello stato iniziale relativo ai valori assunti dai parametri appositamente selezionati, in modo da poterne successivamente controllare l'andamento delle concentrazioni nel prosieguo delle lavorazioni.

Il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) pertanto si articola in tre fasi:

1. Monitoraggio *Ante Operam* (MAO);
2. Monitoraggio in *Corso d'Opera* (MCO);
3. Monitoraggio *Post Operam* (MPO).

Il presente documento è stato redatto a conclusione del periodo gennaio-marzo 2024 in fase di Corso d'Opera, al fine di illustrare le attività di monitoraggio eseguite sulle acque sotterranee nei punti oggetto di indagine, durante lo svolgimento delle lavorazioni sui cantieri della SS318.

Nel dettaglio, sono state eseguite le seguenti tipologie di indagine:

- misura dei livelli piezometrici;
- misure dei parametri in situ;
- analisi in laboratorio sui parametri chimico-fisici;

Tutti i certificati relativi alle misurazioni effettuate sono riportati nell'elaborato "Schede di Misura e Rapporti di Prova" contenente le schede identificative con le misure dei parametri di campo corredate di stralcio planimetrico e i Rapporti di Prova emessi dal laboratorio di analisi.



#### 4.1. Stazioni di misura.

Nell'ambito del PMA sono state individuate quattro stazioni che dovranno essere oggetto di indagine al fine di mantenere sotto controllo le acque sotterranee a potenziale rischio di interferenza con il tracciato della viabilità di progetto. Nella tabella che segue sono indicati tutti i punti di monitoraggio, con il riferimento progettuale: i ricettori sono costituiti dalle acque sotterranee nei piezometri a tubo aperto, realizzati nell'area d'intervento, che serviranno al controllo della falda idrica.

Nell'allegato al PMA sono state riportate anche le planimetrie con l'individuazione dei singoli punti del monitoraggio, con l'aggiornamento ai nuovi punti di misura.

**Ambiente Idrico Sotterraneo: Elenco stazioni di monitoraggio.**

CODIFICA	ORIGINE DEL DISTURBO	PROFONDITA' DA P.C. [m]
AP*(1)m	Realizzazione Galleria Casacastalda	20
AP*(2)v		20
AP*(3)m	Area di Cantiere-Campo Base	21
AP(4)v		21

#### 4.2. Parametri del Monitoraggio e metodologie di indagine.

I parametri da esaminare in fase di Corso d'Opera con le relative metodologie di indagine previste sono state desunte dal PMA e coincidono con i parametri indagati nella precedente fase di Ante Operam.

Durante tale attività si procederà: al rilievo del livello di falda, all'esecuzione di misure con sonda multiparametrica ed alla raccolta di campioni di acqua (secondo le modalità indicate dalla normativa di riferimento) che verranno di seguito analizzati in laboratorio. I rilievi vengono effettuati con frequenza mensile.

Le misure di campo sono state effettuate contestualmente ai prelievi dei campioni d'acqua ai fini delle indagini di laboratorio.

Le metodologie di campionamento ed analisi in situ sono state svolte secondo le metodiche di riferimento riconducibili ai più consolidati criteri di indagine proposti da istituti di ricerca quali EPA (Environmental protection Agency of United States of America), IRSA (Istituto di Ricerca Sulle Acque), UNICHIM (ente di normazione tecnica operante nel settore chimico federato all'UNI - ente nazionale di UNificazione), ASTM (American Standard Test Method), DIN (Deutsches Institut für Normung) etc.; in

alternativa, per le indagini di laboratorio sono state comunque adottate procedure standard riconosciute.

Le analisi chimiche sono state eseguite presso un laboratorio accreditato e certificato.

Per quanto concerne i limiti di riferimento, le soglie di cui alla vigente normativa sono quelli stabiliti dal D.Lgs 152/06 e dal D.Lgs 30/2009 relativi alle concentrazioni soglia di contaminazione sulle acque sotterranee.

Sono quindi state eseguite le analisi sui parametri riportati nella seguente tabella.

PARAMETRO QUALI-QUANTITATIVO DA MONITORARE	UdM	LIMITE DI LEGGE CSC D.Lgs 152/06
LIVELLO PIEZOMETRICO	m	
TEMPERATURA	°C	
TEMPERATURA ARIA	°C	
OSSIGENO DISCIOLTO	mg/l	
PH	-	
CONDUTTIVITÀ ELETTRICA	µs/cm	
POTENZIALE REDOX	mV	
TOC	mg/l	
CALCIO	mg/l	
MAGNESIO	mg/l	
SODIO	mg/l	
POTASSIO	mg/l	
CLORURI	mg/l	
AMMONIO	mg/l	
NITRATI	mg/l	
FOSFORO TOTALE	mg/l	
SOLFATI	mg/l	250
ARSENICO	µg/l	10
CROMO TOTALE	µg/l	0.05

CROMO ESAVALENTE	µg/l	5
NICHEL	µg/l	20
RAME	µg/l	1000
ZINCO	µg/l	3000
MANGANESE	µg/l	50
CADMIO	µg/l	5
PIOMBO	µg/l	10
FERRO	µg/l	200
IDROCARBURI TOTALI	µg/l	350
MTBE	µg/l	10
BENZENE	µg/l	1
TOLUENE	µg/l	50
ETILBENZENE	µg/l	25
XILENE	µg/l	15
<b>ALIFATICI CLORURATI CANCEROGENI (SOMATORIA)</b>	µg/l	10
CLOROMETANO	µg/l	1.5
TRICLOROMETANO	µg/l	0.15
CLORURO DI VINILE	µg/l	0.5
1,2 DICLOROETANO	µg/l	3
1,1 DICLOROETILENE	µg/l	0.05
1,2 DICLOROPROPANO	µg/l	0.15
1,1,2 TRICLOROETANO	µg/l	0.2
TRICLOROETILENE	µg/l	1.5
1,2,3 TRICLOROPROPANO	µg/l	0.001
1,1,2,2 TRICLOROETANO	µg/l	0.05
TETRACLOROETILENE	µg/l	1.1
ESACLOROBUTADIENE	µg/l	0.15
<b>ALIFATICI CLORURATI NON CANCEROGENI</b>		

1,2 DICLOROETILENE	µg/l	60
1,1 DICLOROETANO	µg/l	810
<b>PESTICIDI</b>		
ALDRIN	µg/l	0.03
BETA-ESACLOROCICLOESANO	µg/l	0.1
DDT, DDD, DDE	µg/l	0.1
DIELDRIN	µg/l	0.03

## 5. SINTESI DEI RISULTATI

Di seguito si riportano i dati ottenuti nel corso del monitoraggio ambientale eseguito nella fase di Corso d'Opera, relativa le campagne gennaio e febbraio 2024 sulle acque sotterranee consistenti in indagini speditive di campo e indagini di laboratorio. Lo studio avrà lo scopo di documentare lo stato del corpo idrico sotterraneo esaminato e la sua evoluzione in corso d'opera, mediante la valutazione delle sue caratteristiche in presenza delle alterazioni provocate dalle lavorazioni, con particolare riferimento all'opera o altro (ad es., area di cantiere) cui la stazione di monitoraggio è riferita, pertanto la scelta dei punti di indagine è stata contestualizzata al cronoprogramma delle lavorazioni in atto.

Nel seguito si riportano i dati ottenuti nel corso delle indagini di misure in fase Corso d'Opera svolte mediante due campagne con frequenza mensile riguardando le seguenti stazioni:

CODIFICA	ORIGINE DEL DISTURBO	PROFONDITA' DA P.C. [m]
AP*(3)m	Area di Cantiere-Campo Base	21
AP(4)v		21

I risultati delle indagini svolte sono restituiti in maniera aggregata, sotto forma di tabelle sinottiche; quindi, per ciascun parametro è stato predisposto un grafico relativo sia a tutte le stazioni di misura analizzate che alla campagna di indagine, con il riferimento anche all'Ante Operam per avere un riscontro immediato sull'evolversi delle caratteristiche ambientali.

Tutti i certificati relativi alle misurazioni effettuate sono riportati nell'elaborato relativo le schede di misura e rapporti di prova.

Per quanto concerne i limiti di riferimento, le soglie di cui alla vigente normativa sono quelli stabiliti in tabella 2) dell'Allegato 5) Parte IV Titolo V del Decreto Legislativo 152/2006, relativi alle concentrazioni soglia di contaminazione per le acque sotterranee.

Dall'esame dei parametri di campo rilevati durante le due campagne del decimo trimestre di indagine in fase di Corso d'Opera, emerge che l'andamento della temperatura dell'acqua nei diversi mesi di monitoraggio riflette la variazione stagionale, si registrano bassi valori dell'ossigeno disciolto, a conferma di quanto riscontrato nella seconda campagna di Ante Operam. Relativamente il pH, le acque monitorate presentano pH pressoché neutri o leggermente basici mentre per la conducibilità

elettrica si riscontrano valori che riflettono quanto rilevato in Ante Operam. Nella norma tutti i valori del potenziale redox.

Dall'esame delle concentrazioni delle analisi di laboratorio rilevate durante le due campagne di indagine in fase Corso d'Opera, la concentrazione dei Solfati è risultata superiore alla soglia normativa di riferimento in entrambe le campagne sul punto di monitoraggio AP(4)v.

Nello specifico sono risultati i superamenti dei Solfati sul punto di monitoraggio AP(4)v nella campagna di gennaio con un valore di 707 mg/l e nella campagna di febbraio con un valore di 427 mg/l a fronte del limite normativo di 250 mg/l. Si precisa che il superamento del parametro Solfati è stato riscontrato anche nella fase di Ante Operam sullo stesso punto con valori pari a 529 µg/l.

Nell'ambito delle proprie competenze, il Responsabile Ambientale, ha tempestivamente effettuato le comunicazioni di legge e segnalato detti superamenti all'impresa committente Valfabbrica 2020 S.c.ar.l. al fine dell'espletamento degli adempimenti conseguenti.

Per quanto concerne gli altri i parametri misurati sulle stazioni di indagine, le concentrazioni dei metalli quali Cadmio, Rame, Piombo e Cromo esavalente risultano tutte al di sotto del limite di rilevabilità strumentale mentre Nichel, Cromo totale, Manganese, Zinco e Arsenico risultano sporadicamente presenti in concentrazione inferiore al valore soglia.

I Cloruri si attestano in concentrazioni non significative come pertanto Nitrati, Azoto ammoniacale, Fosforo Totale. Il Sodio risulta alto su AP(4)v.

La ricerca di altri parametri quali Idrocarburi totali, Idrocarburi aromatici (BTEX), Alifatici clorurati cancerogeni, Alifatici clorurati non cancerogeni ha riscontrato che, al di fuori di concentrazioni in tracce di Tetracloroetilene nella campagna di gennaio e idrocarburi totali nella campagna di febbraio, sono tutti al di sotto del limite di rilevabilità strumentale.

Relativamente la ricerca di Metil-t-butilettere e Pesticidi, non si riscontrano concentrazioni superiori al limite di soglia.

## 5.1. Indagini di campo.

Nelle tabelle e nei grafici successivi sono riportati i risultati delle misure di campo effettuate sui parametri individuati nel PMA.

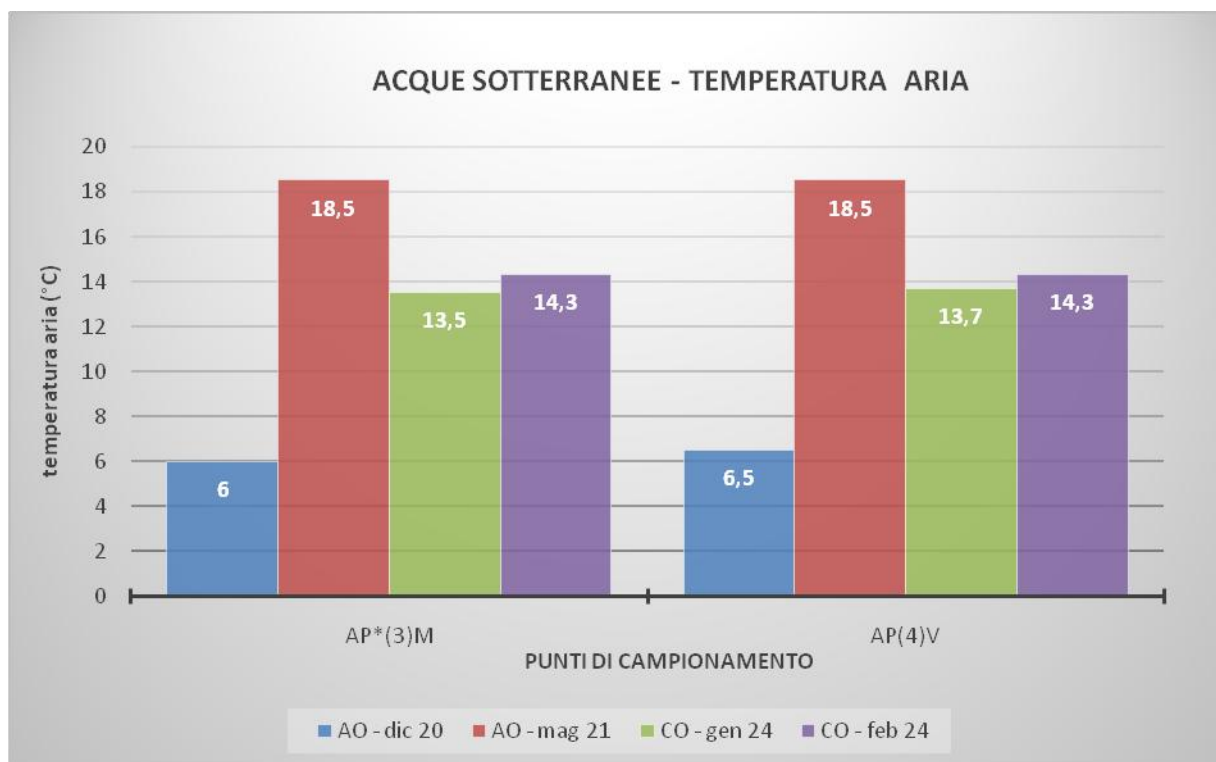
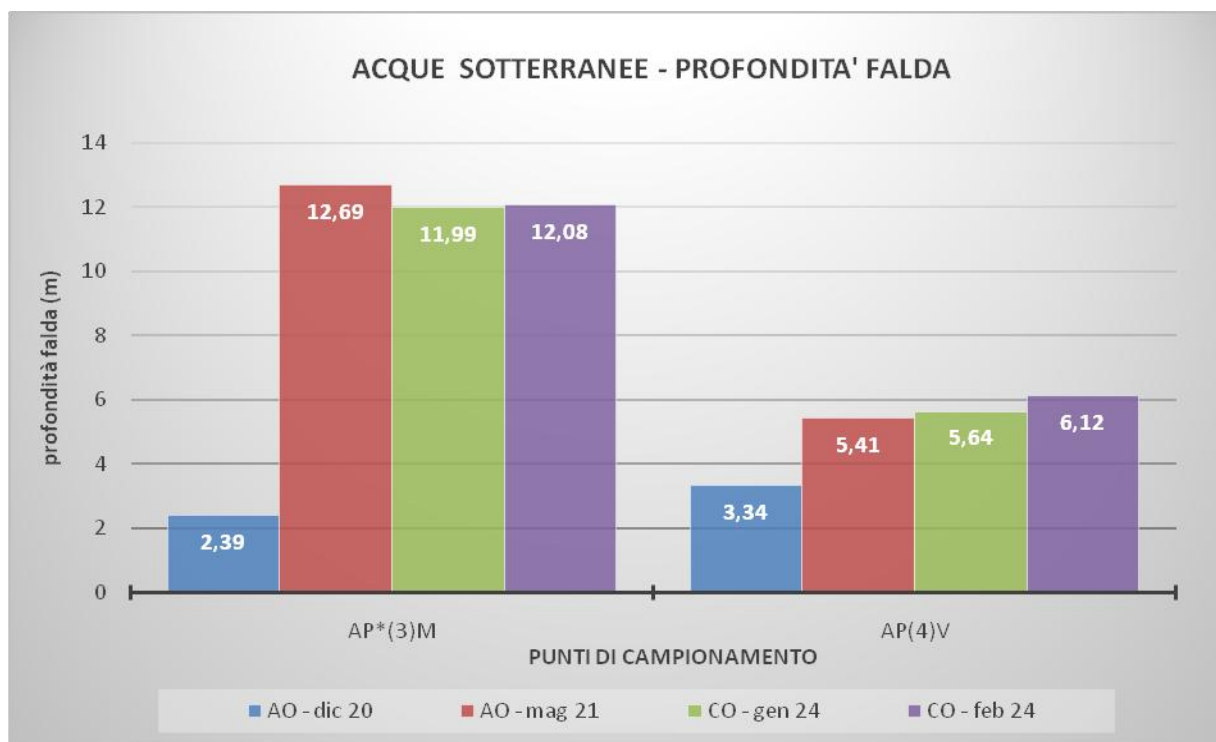
- Parametri in situ- campagna gennaio 2024 CO**

PARAMETRI	PROFONDITA' FALDA	TEMPERATURA ACQUA	TEMPERATURA ARIA	CONDUCIBILITA' ELETTRICA	pH	OSSIGENO DISCIOLTO	POTENZIALE REDOX
Unità di Misura	m	°C	°C	µS/cm	Unità di pH	mg/l	mV
AP(3)m	11,99	14,5	13,5	783	6,95	3,24	219,8
AP(4)v	5,64	14,2	13,7	1756	7,52	7,2	222,7

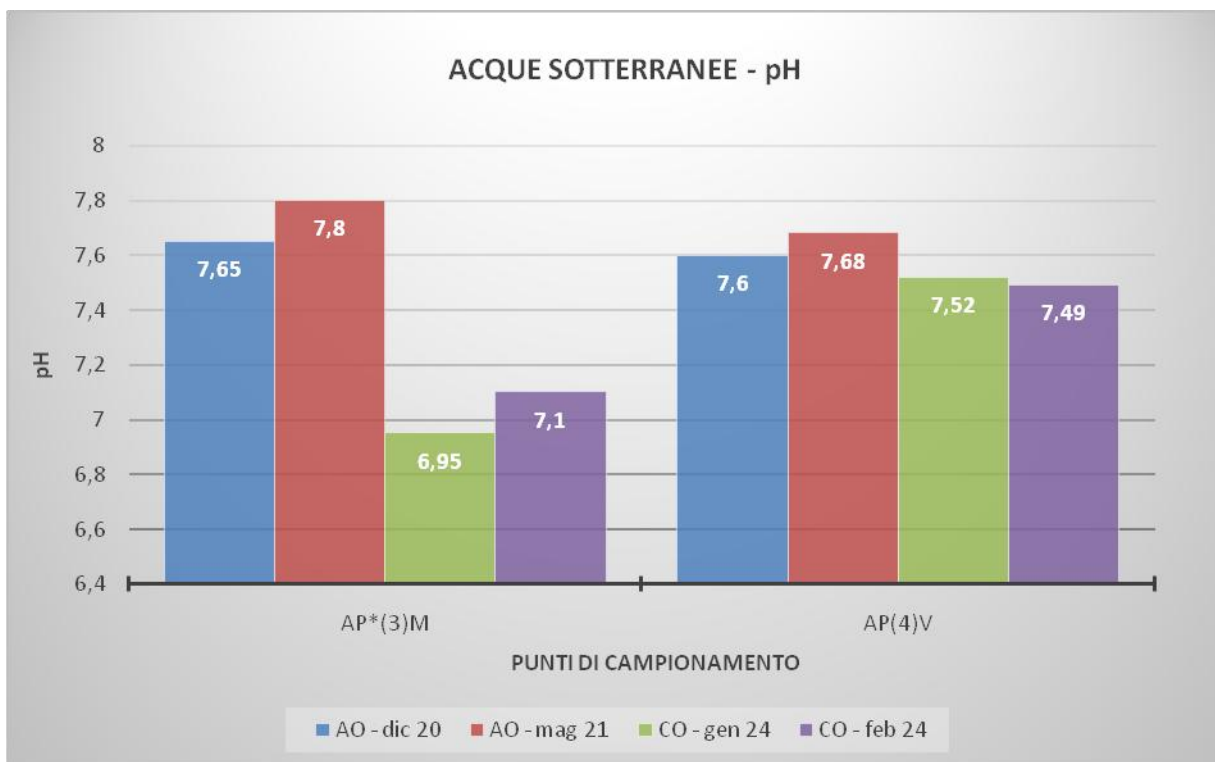
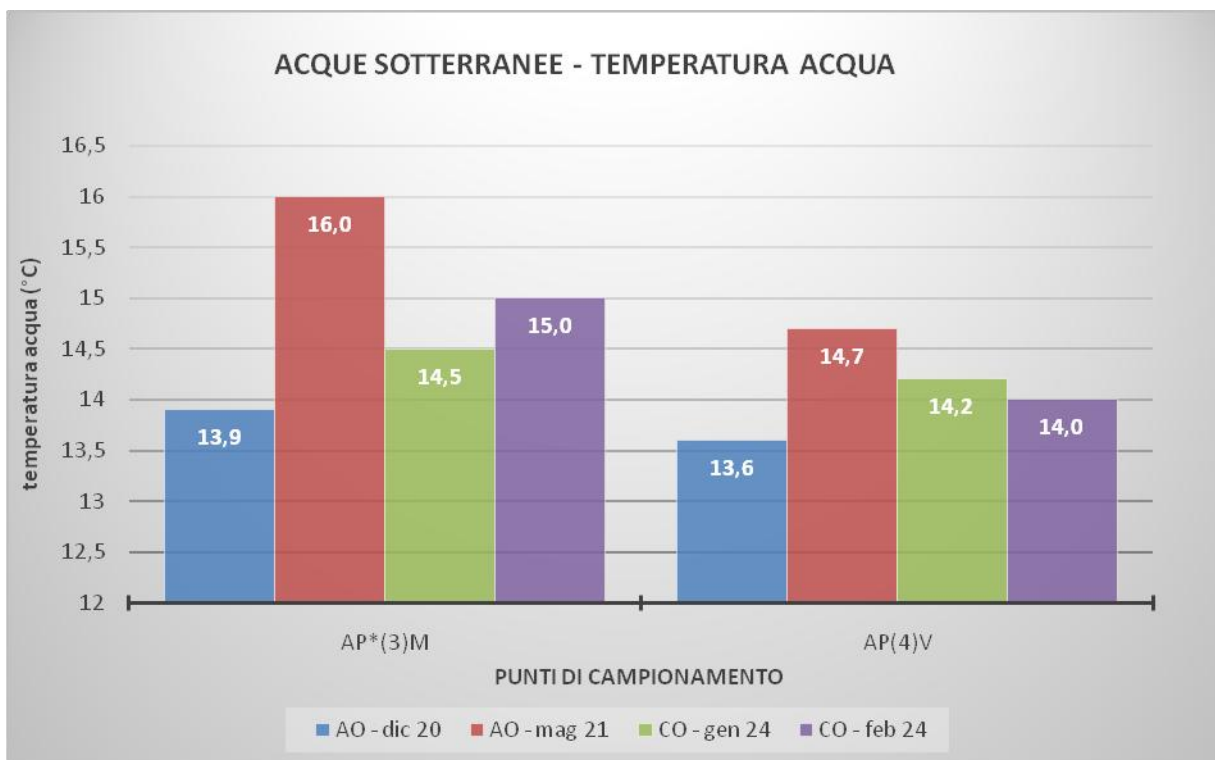
- Parametri in situ- campagna febbraio 2024 CO**

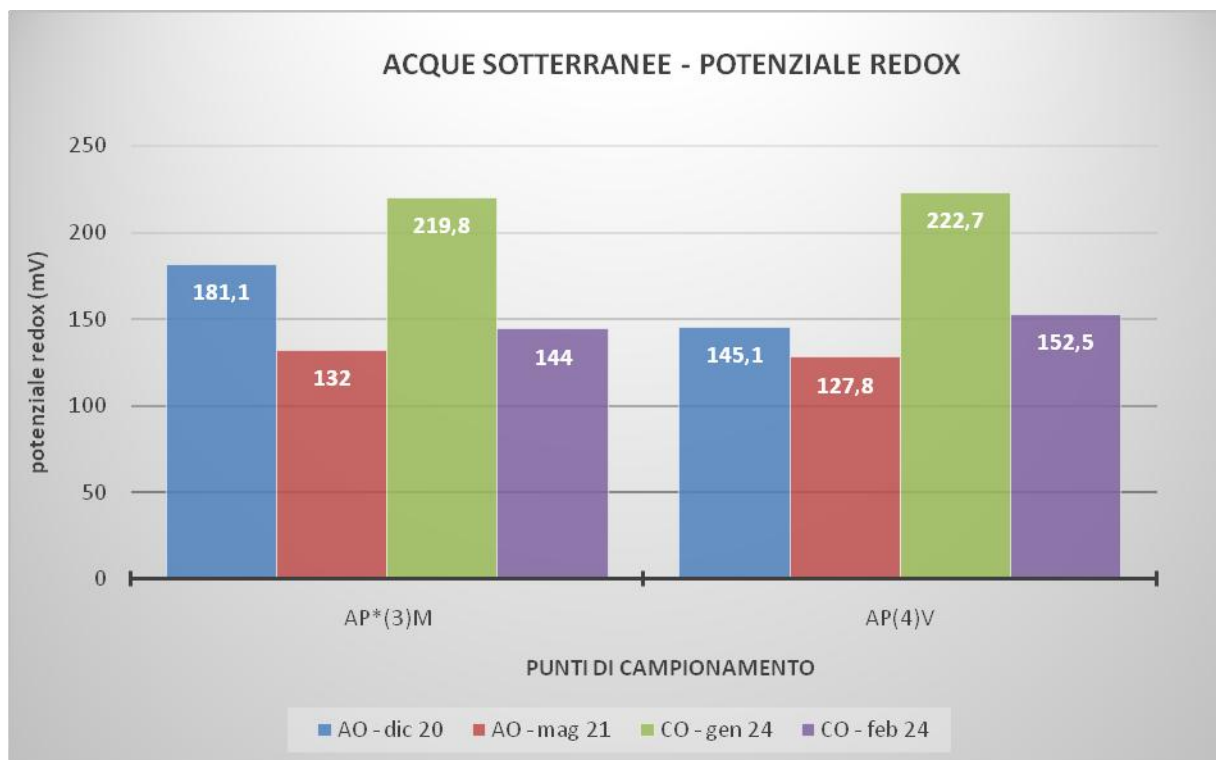
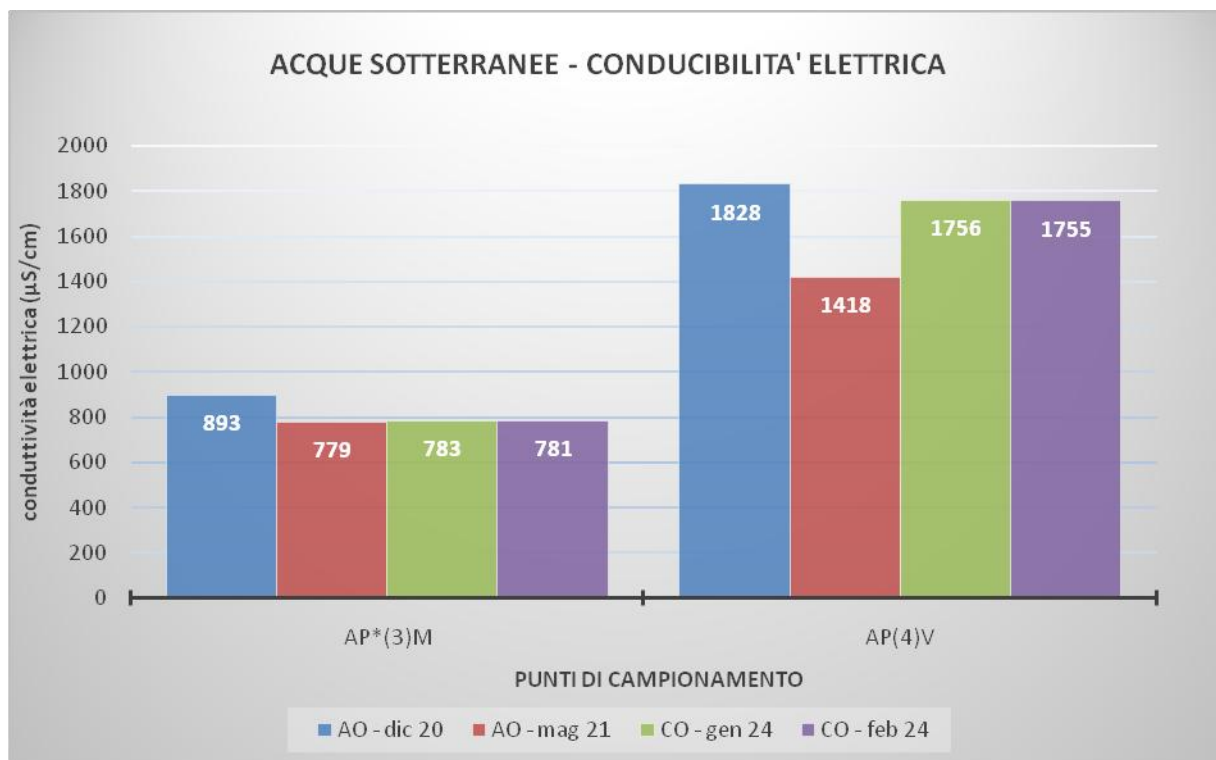
PARAMETRI	PROFONDITA' FALDA	TEMPERATURA ACQUA	TEMPERATURA ARIA	CONDUCIBILITA' ELETTRICA	pH	OSSIGENO DISCIOLTO	POTENZIALE REDOX
Unità di Misura	m	°C	°C	µS/cm	Unità di pH	mg/l	mV
AP(3)m	12,08	15,0	14,3	781	7,1	3,38	144
AP(4)v	6,12	14,0	14,3	1755	7,49	7,8	152,5

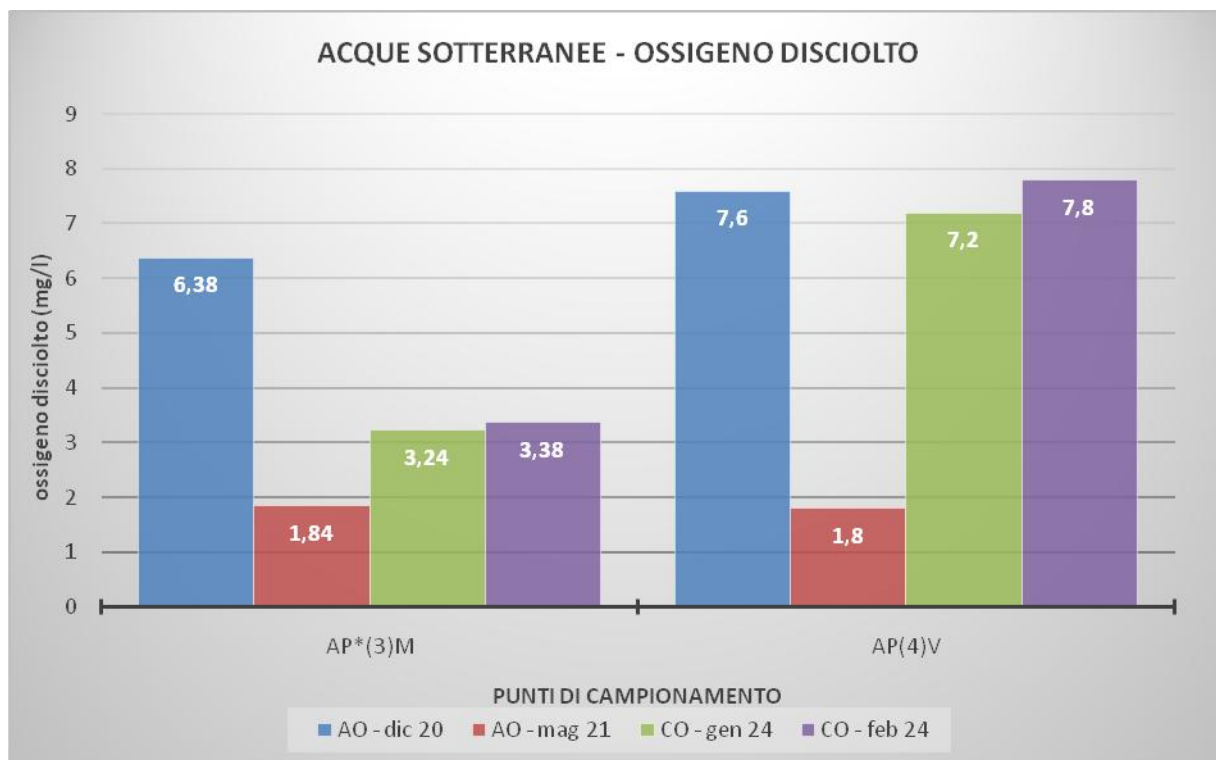
Grafici parametri in situ











## 5.2. Indagini di laboratorio.

Nelle tabelle e nei grafici successivi sono riportati i risultati delle misure di laboratorio effettuate sui parametri individuati nel PMA.

### • Parametri di Laboratorio – campagna gennaio 2024 CO

PARAMETRI	Unità di Misura	AP*(3)m	AP(4)v	Concentraz. Tab. 2 All.5 p.te IV D.Lgs.152/06
CARBONIO ORGANICO TOTALE	mg/L	3,2	6,5	*
AZOTO AMMONIACALE (come NH <sub>4</sub> <sup>+</sup> )	mg/L	< 0.05	< 0.05	*
CLORURI	µg/L	12,1	29	*
NITRATI	mg/L	13,4	7,7	*
SOLFATI	mg/L	188	707	250
ARSENICO	µg/L	0,3	0,5	10
CADMIO	µg/L	< 0.1	< 0.1	5
CALCIO	mg/L	139	132	*
CROMO TOTALE	µg/L	< 1	1,6	50
CROMO ESAVALENTE	µg/L	< 2	< 2	5
FERRO	µg/L	< 10	17,1	200
FOSFORO TOTALE	mg/L	< 0.01	0,01	*
MAGNESIO	µg/L	44	48	*
MANGANESE	µg/L	13,4	2	50
NICHEL	µg/L	11,2	2,4	20
PIOMBO	µg/L	< 1	< 1	10
POTASSIO	mg/L	6,2	18,4	*
RAME	µg/L	< 10	< 10	1000
SODIO	mg/L	29	512	*
ZINCO	µg/L	11,2	10,1	3000
IDROCARBURI TOTALI (espressi come n-esano)	µg/L	< 50	< 50	350
MTBE	µg/L	< 2.0	< 2.0	10
BENZENE	µg/L	< 0.1	< 0.1	1
ETILBENZENE	µg/L	< 0.1	< 0.1	50

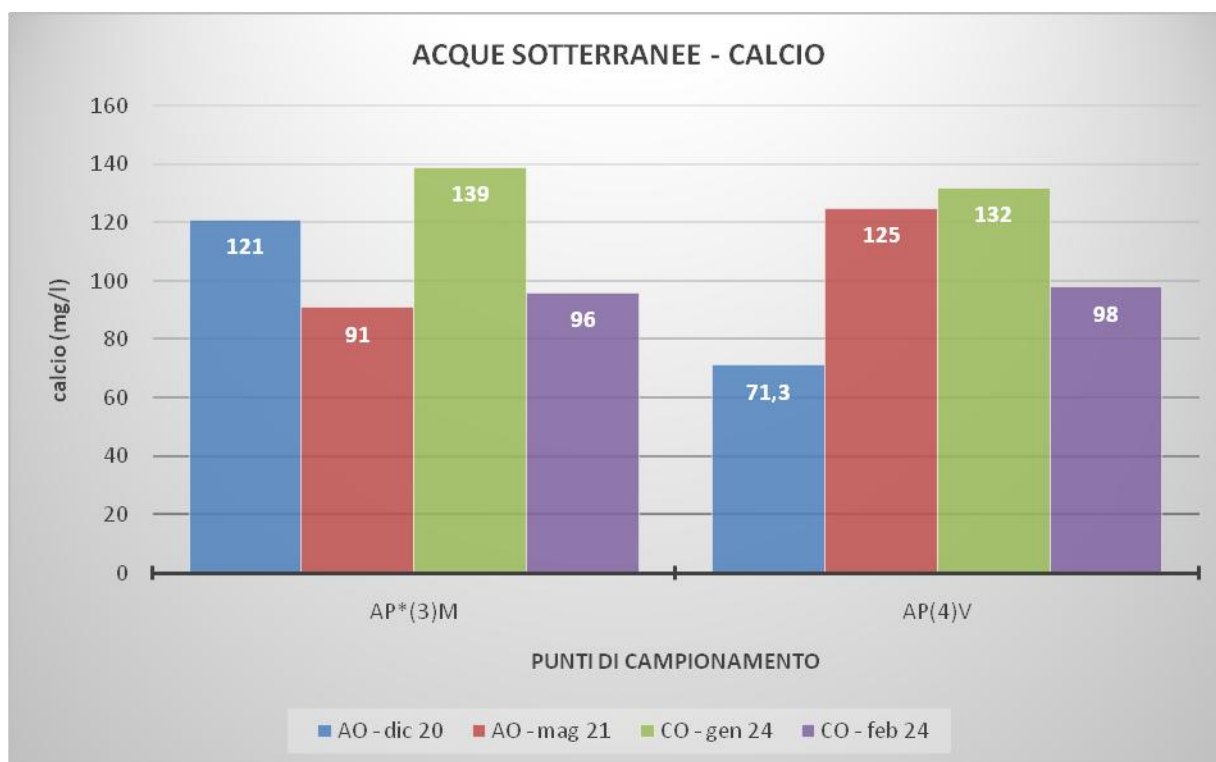
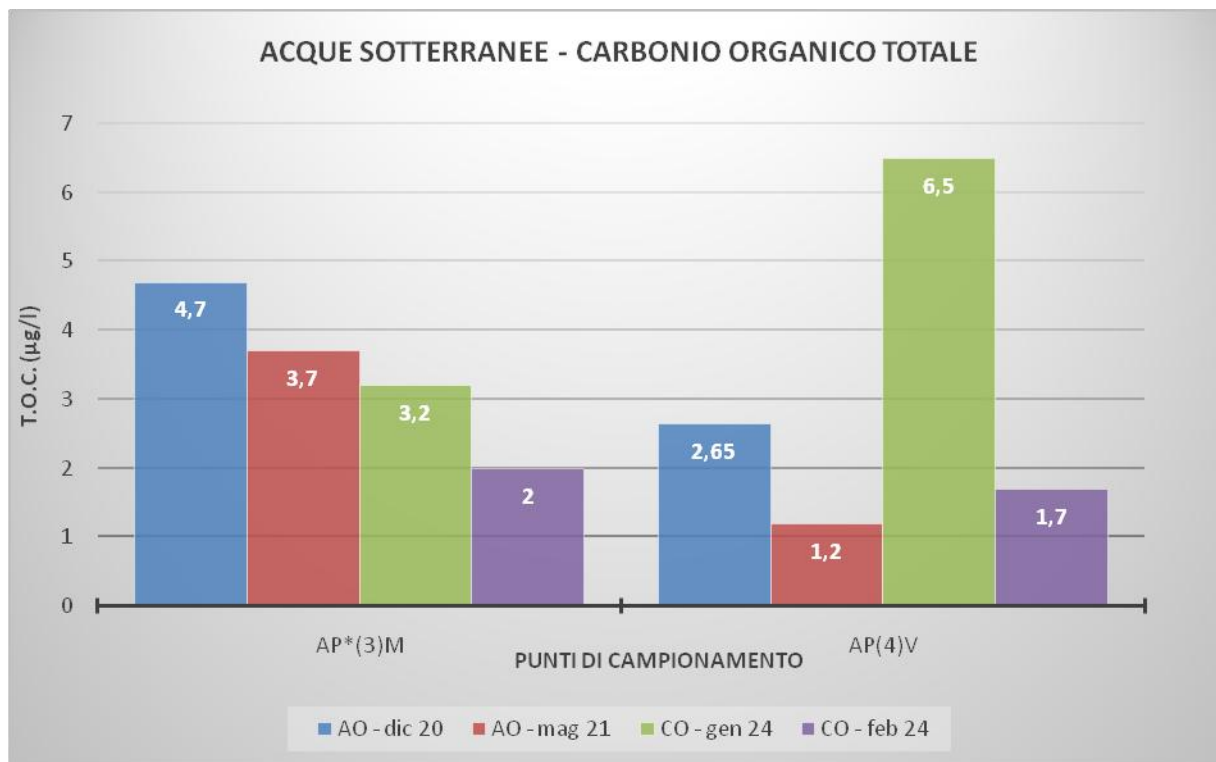
XILENE	µg/L	< 0.1	< 0.1	<b>10</b>
TOLUENE	µg/L	< 1	< 1	<b>15</b>
1,1-DICLOROETILENE	µg/L	< 0.05	< 0.05	<b>0,05</b>
1,2-DICLOROETANO	µg/L	< 0.1	< 0.1	<b>3</b>
CLOROMETANO	µg/L	< 0.05	< 0.05	<b>1,5</b>
CLORURO DI VINILE	µg/L	< 0.05	< 0.05	<b>0,5</b>
ESACLOROBUTADIENE	µg/L	< 0.05	< 0.05	<b>0,15</b>
TETRACLOROETILENE	µg/L	0,22	0,3	<b>1,1</b>
TRICLOROETILENE	µg/L	< 0.05	< 0.05	<b>1,5</b>
CLOROFORMIO	µg/L	< 0.05	< 0.05	<b>0,15</b>
1,1,2,2-TETRACLOROETANO	µg/L	< 0.05	< 0.05	<b>0,05</b>
1,1,2-TRICLOROETANO	µg/L	< 0.05	< 0.05	<b>0,2</b>
1,1-DICLOROETANO	µg/L	< 0.1	< 0.1	<b>810</b>
1,2,3-TRICLOROPROPANO	µg/L	< 0.05	< 0.05	<b>0,001</b>
1,2-DICLOROETILENE	µg/L	< 0.1	< 0.1	<b>60</b>
1,2-DICLOROPROPANO	µg/L	< 0.05	< 0.05	<b>0,15</b>
ALDRIN	µg/L	< 0.01	< 0.01	<b>0,03</b>
β-ESACLOROESANO	µg/L	< 0.01	< 0.01	<b>0,1</b>
DDD, DDE, DDT	µg/L	< 0.01	< 0.01	<b>0,1</b>
DIELDRIN	µg/L	< 0.01	< 0.01	<b>0,03</b>

• Parametri di Laboratorio – campagna febbraio 2024 CO

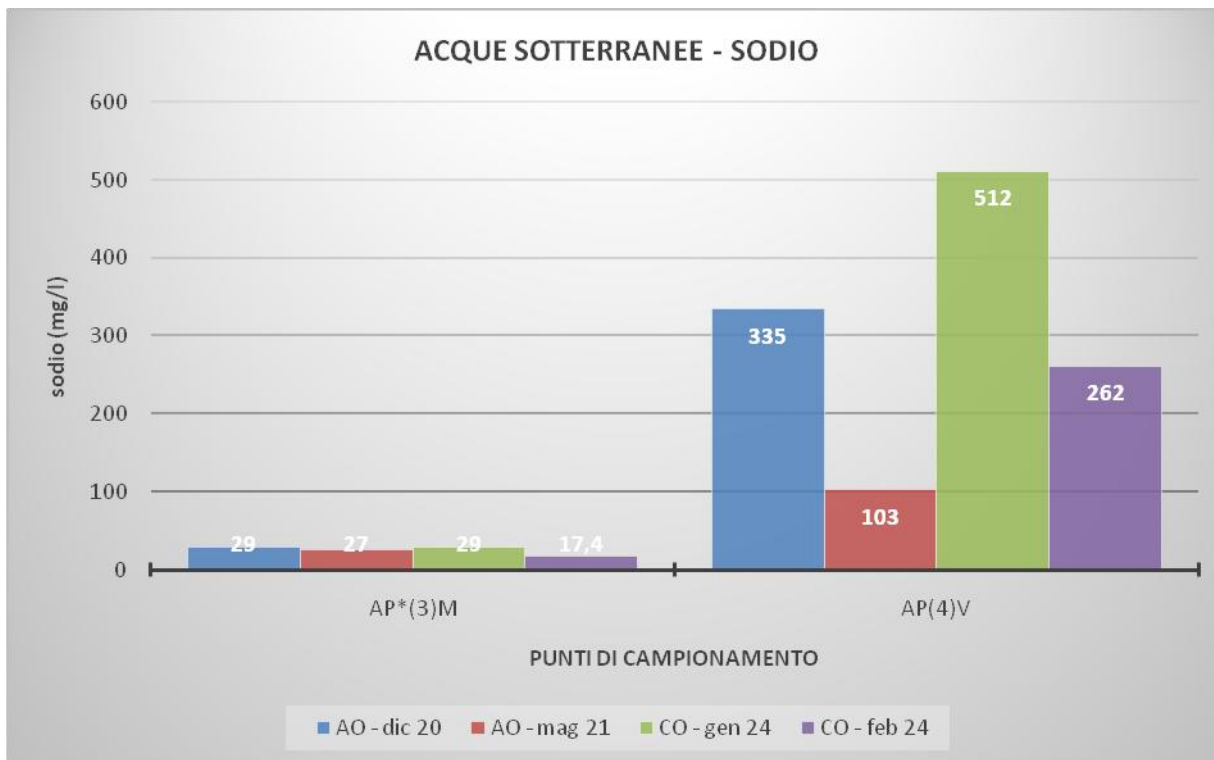
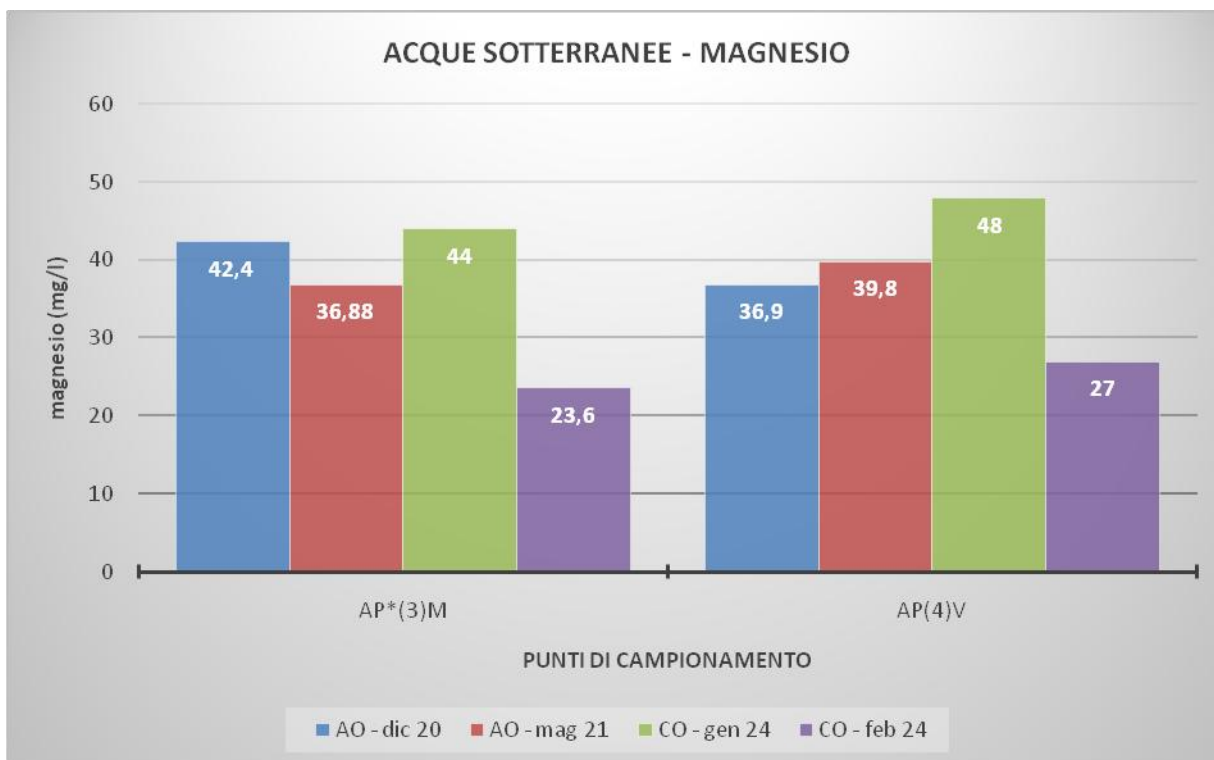
PARAMETRI	Unità di Misura	AP*(3)m	AP(4)v	Concentraz. Tab. 2 All.5 p.te IV D.Lgs.152/06
CARBONIO ORGANICO TOTALE	mg/L	2	1,7	*
AZOTO AMMONIACALE (come NH4+)	mg/L	< 0.05	< 0.05	*
CLORURI	µg/L	11,3	19,5	*
NITRATI	mg/L	6,6	6,6	*
SOLFATI	mg/L	100	427	250
ARSENICO	µg/L	0,18	0,29	10
CADMIO	µg/L	< 0.1	< 0.1	5
CALCIO	mg/L	96	98	*
CROMO TOTALE	µg/L	< 1	< 1	50
CROMO ESAVALENTE	µg/L	< 2	< 2	5
FERRO	µg/L	20,3	21	200
FOSFORO TOTALE	mg/L	< 0.01	< 0.01	*
MAGNESIO	µg/L	23,6	27	*
MANGANESE	µg/L	3,3	32	50
NICHEL	µg/L	5,7	1,7	20
PIOMBO	µg/L	< 1	< 1	10
POTASSIO	mg/L	3,8	9,9	*
RAME	µg/L	< 10	< 10	1000
SODIO	mg/L	17,4	262	*
ZINCO	µg/L	< 10	12,7	3000
IDROCARBURI TOTALI (espressi come n-esano)	µg/L	174	160	350
MTBE	µg/L	< 2.0	< 2.0	10
BENZENE	µg/L	< 0.1	< 0.1	1
ETILBENZENE	µg/L	< 0.1	< 0.1	50
XILENE	µg/L	< 0.1	< 0.1	10
TOLUENE	µg/L	< 1	< 1	15
1,1-DICLOROETILENE	µg/L	< 0.05	< 0.05	0,05

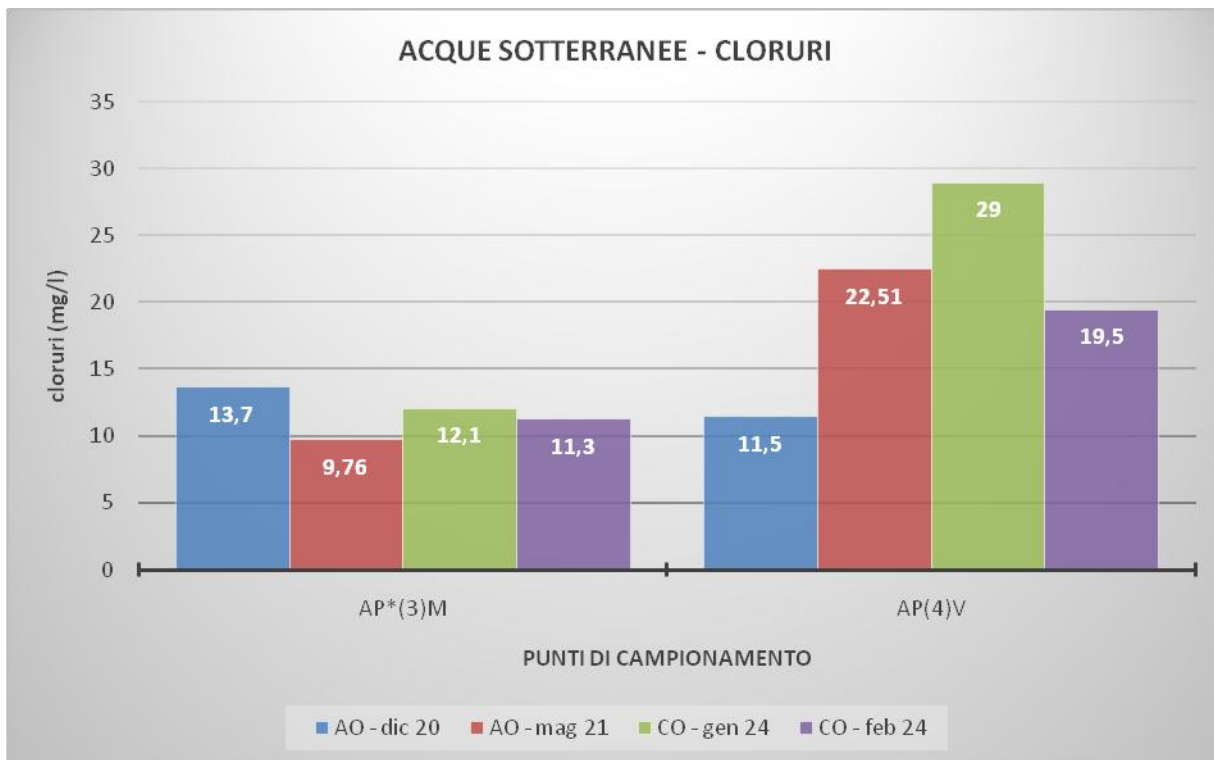
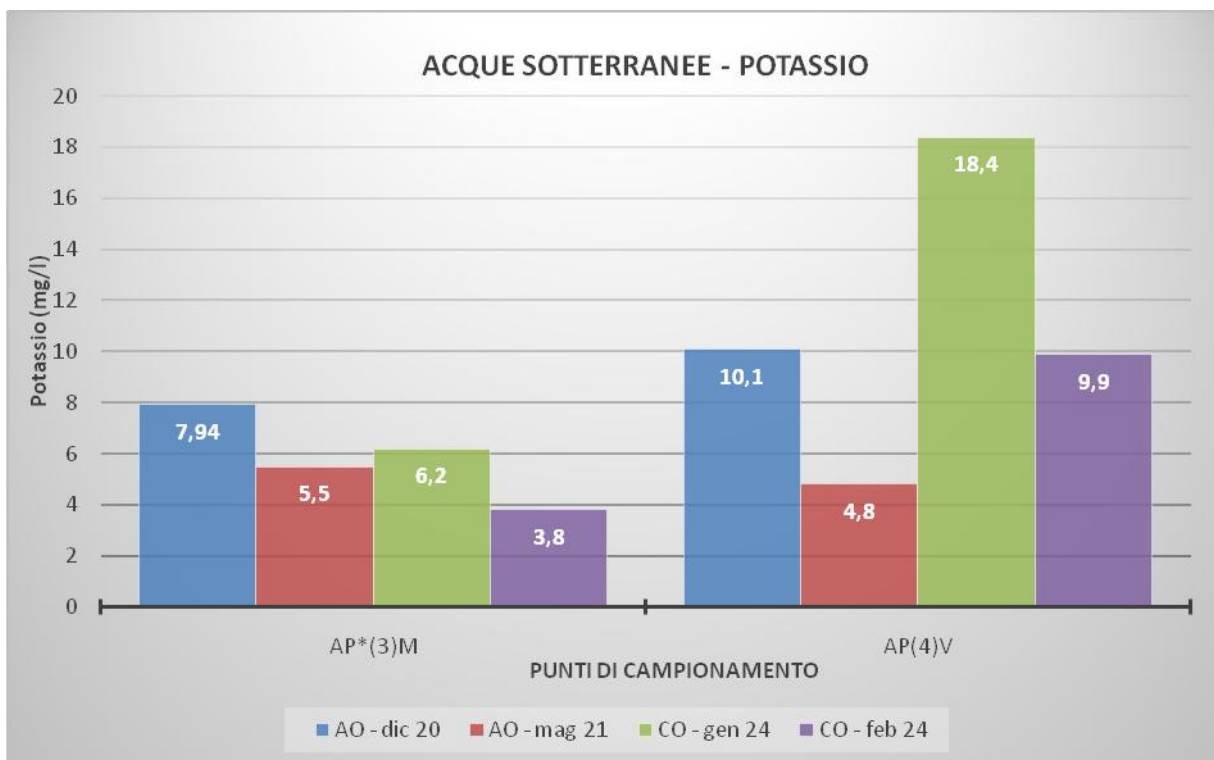
1,2-DICLOROETANO	µg/L	< 0.1	< 0.1	<b>3</b>
CLOROMETANO	µg/L	< 0.05	< 0.05	<b>1,5</b>
CLORURO DI VINILE	µg/L	< 0.05	< 0.05	<b>0,5</b>
ESACLOROBUTADIENE	µg/L	< 0.05	< 0.05	<b>0,15</b>
TETRACLOROETILENE	µg/L	< 0.05	< 0.05	<b>1,1</b>
TRICLOROETILENE	µg/L	< 0.05	< 0.05	<b>1,5</b>
CLOROFORMIO	µg/L	< 0.05	< 0.05	<b>0,15</b>
1,1,2,2-TETRACLOROETANO	µg/L	< 0.05	< 0.05	<b>0,05</b>
1,1,2-TRICLOROETANO	µg/L	< 0.05	< 0.05	<b>0,2</b>
1,1-DICLOROETANO	µg/L	< 0.1	< 0.1	<b>810</b>
1,2,3-TRICLOROPROPANO	µg/L	< 0.05	< 0.05	<b>0,001</b>
1,2-DICLOROETILENE	µg/L	< 0.1	< 0.1	<b>60</b>
1,2-DICLOROPROPANO	µg/L	< 0.05	< 0.05	<b>0,15</b>
ALDRIN	µg/L	< 0.01	< 0.01	<b>0,03</b>
β-ESACLOROESANO	µg/L	< 0.01	< 0.01	<b>0,1</b>
DDD, DDE, DDT	µg/L	< 0.01	< 0.01	<b>0,1</b>
DIELDRIN	µg/L	< 0.01	< 0.01	<b>0,03</b>

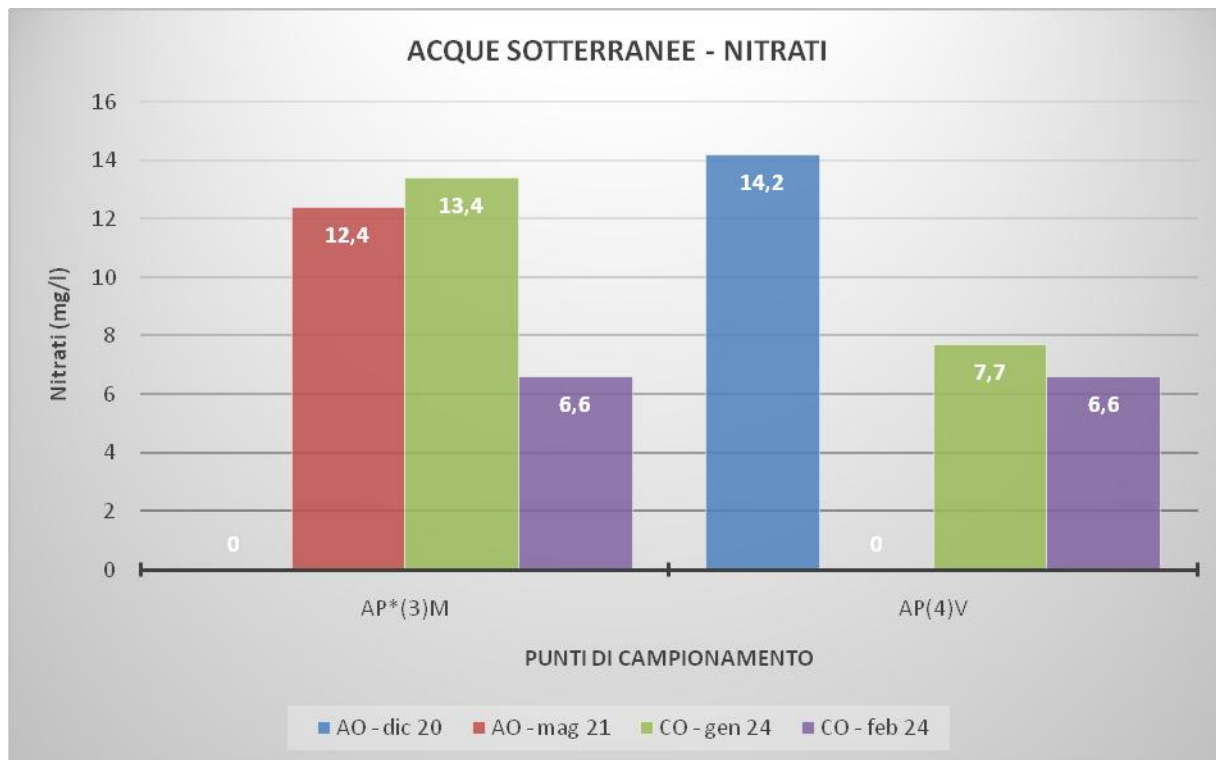
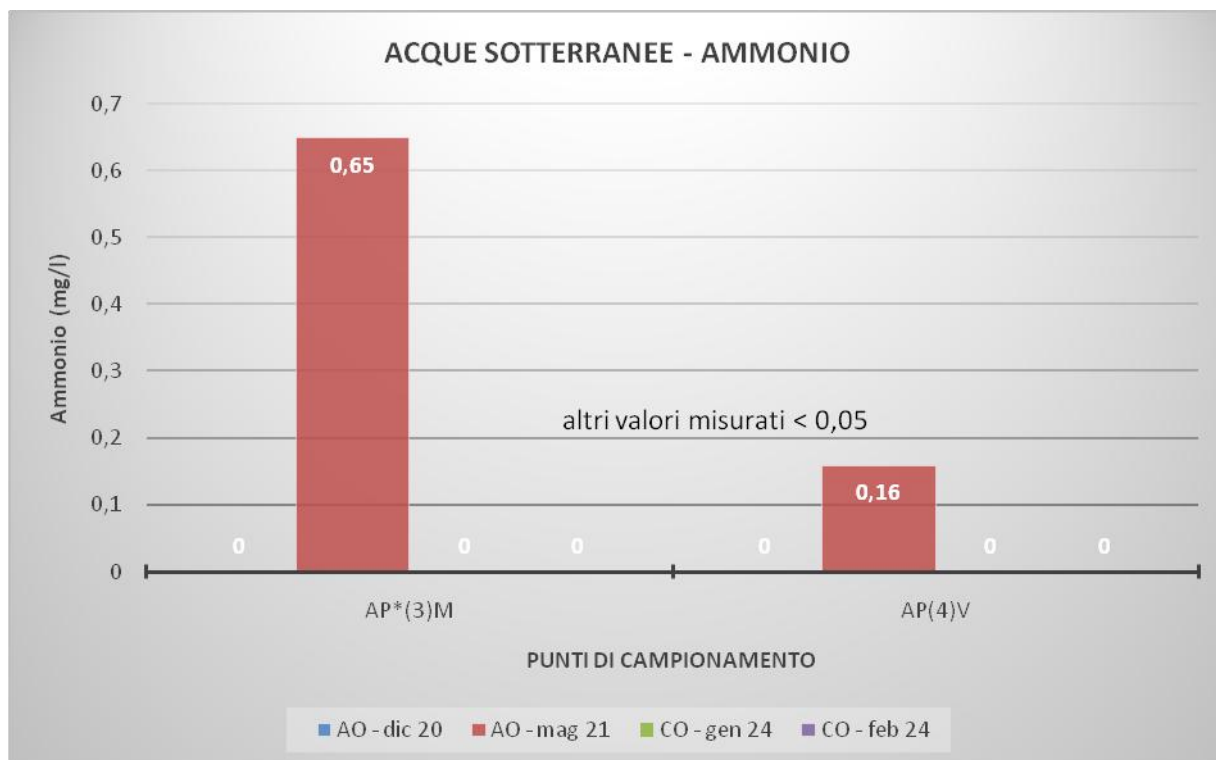
• **Grafici parametri di Laboratorio**

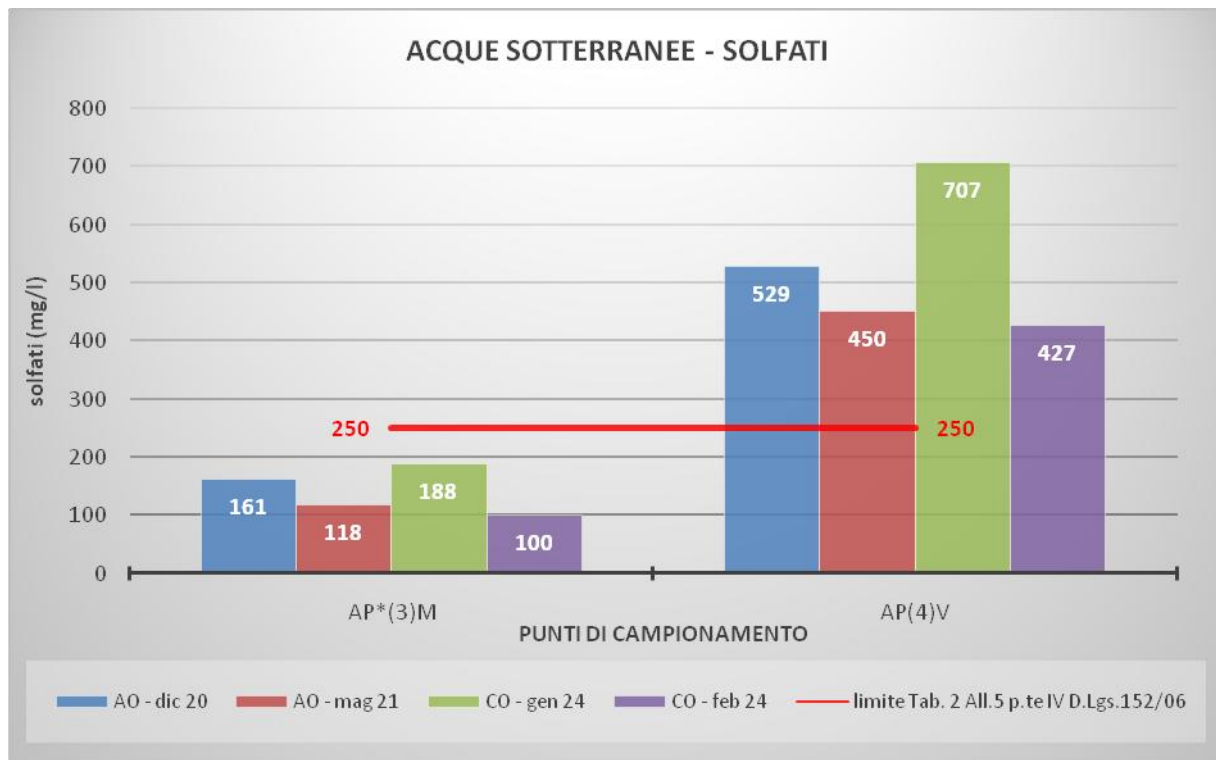
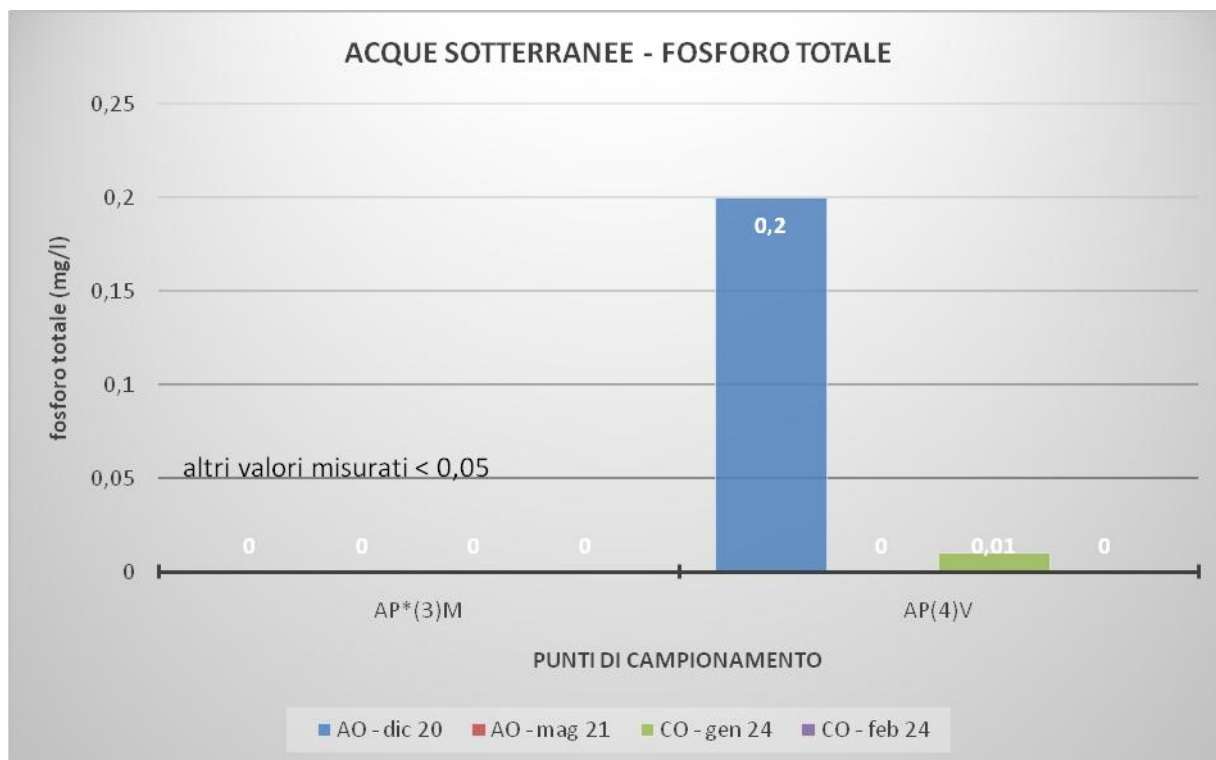


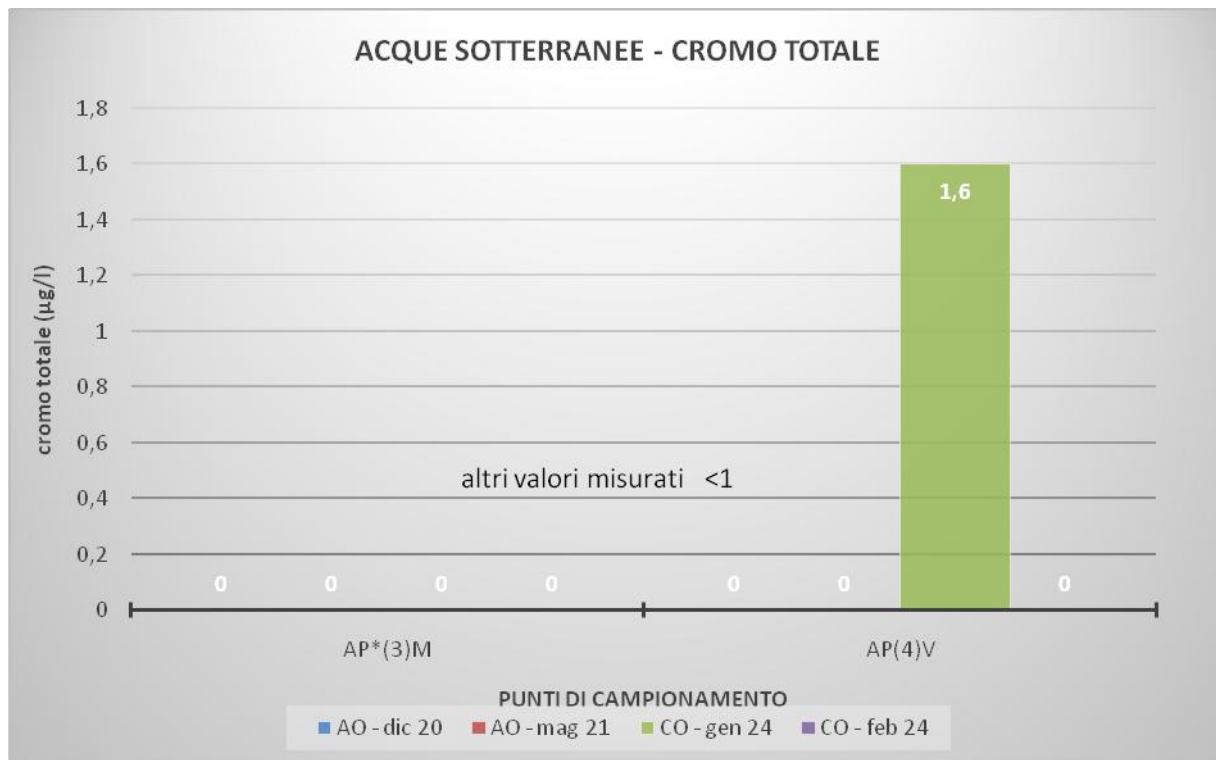
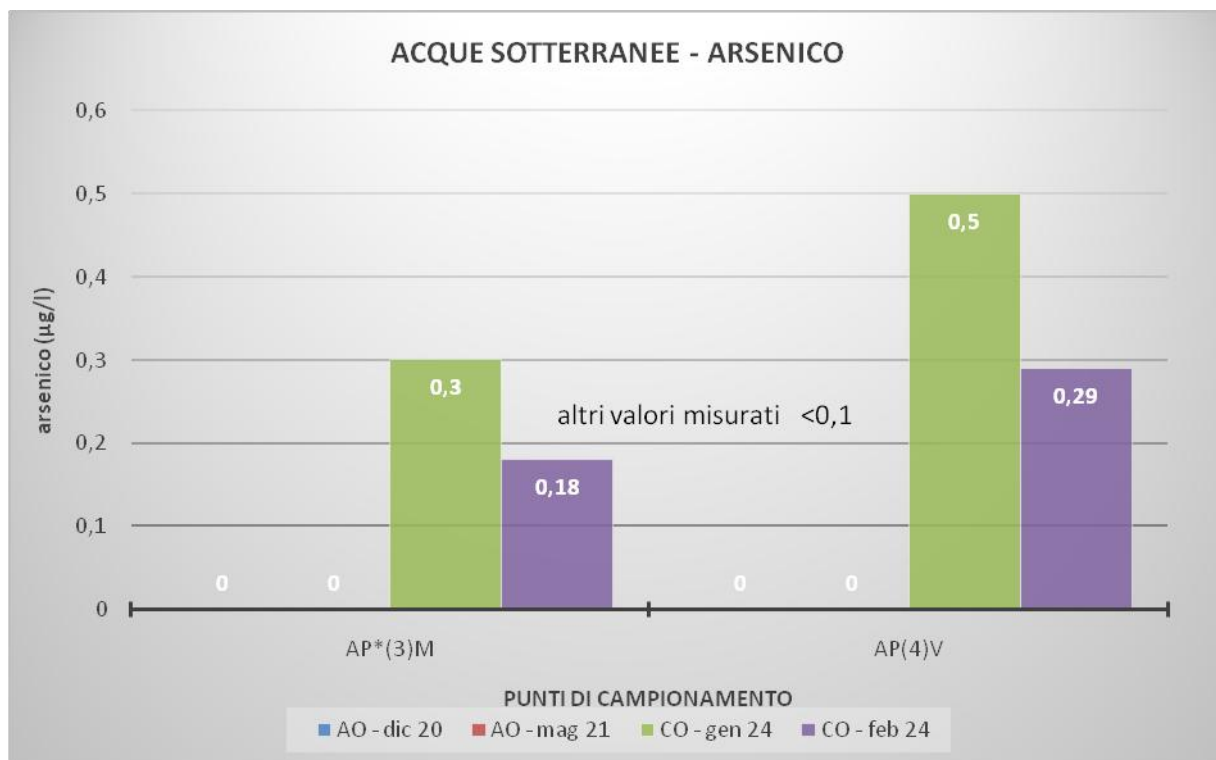


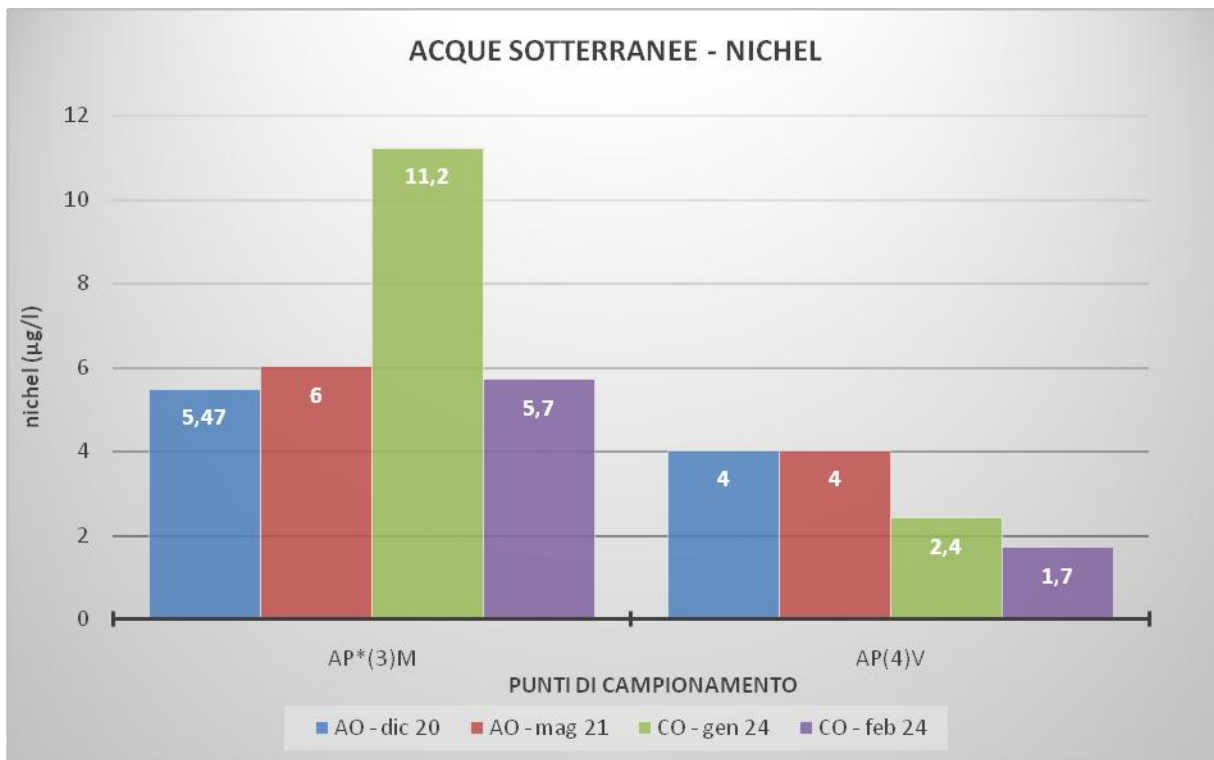
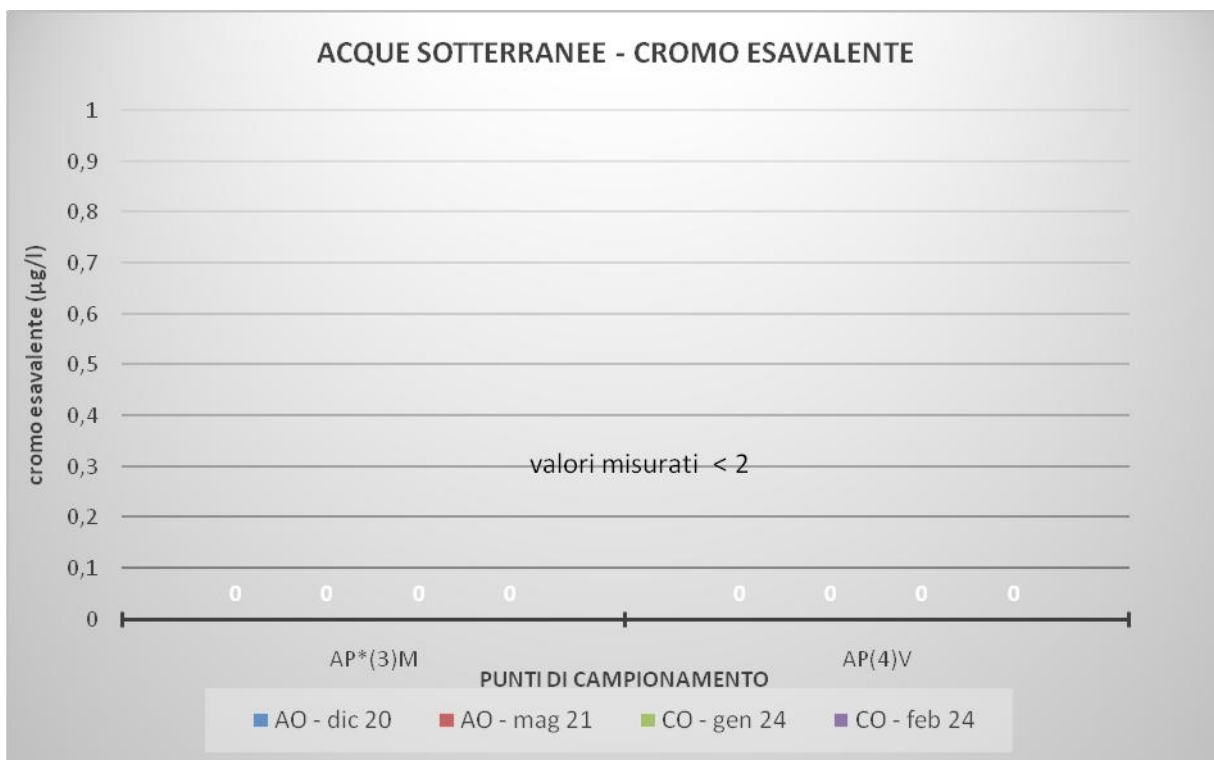


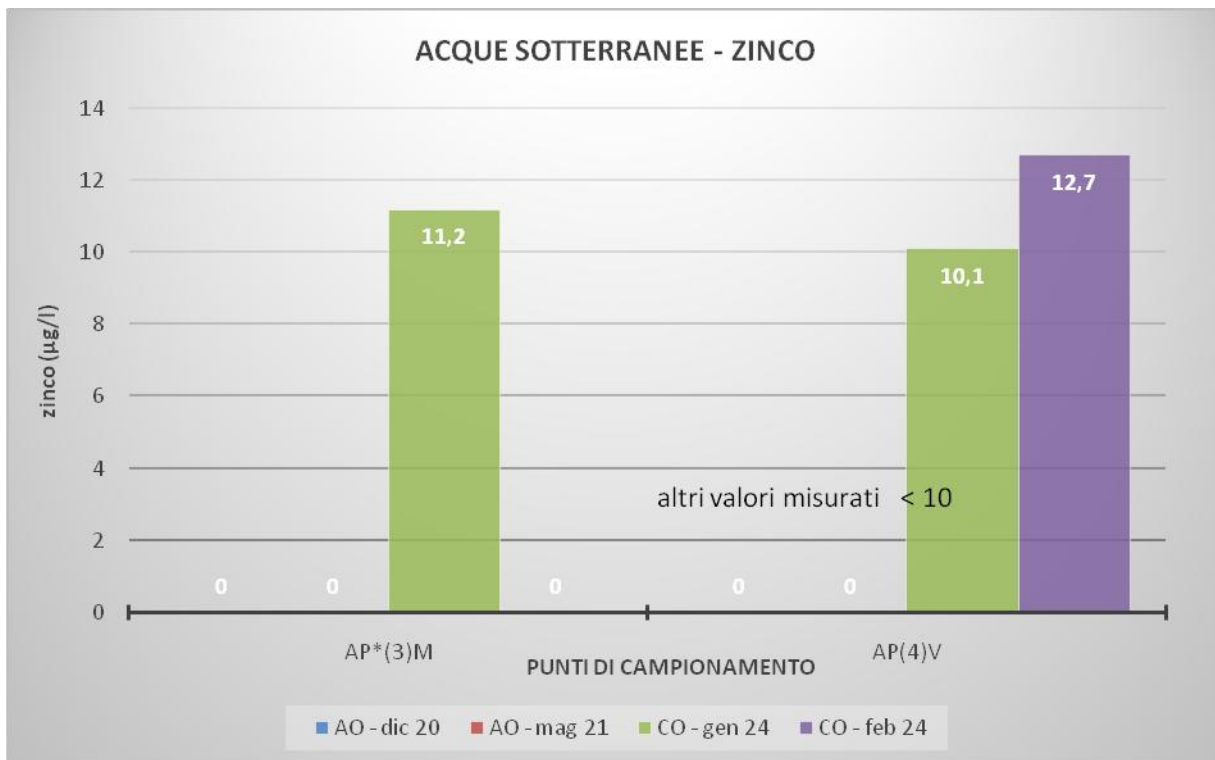
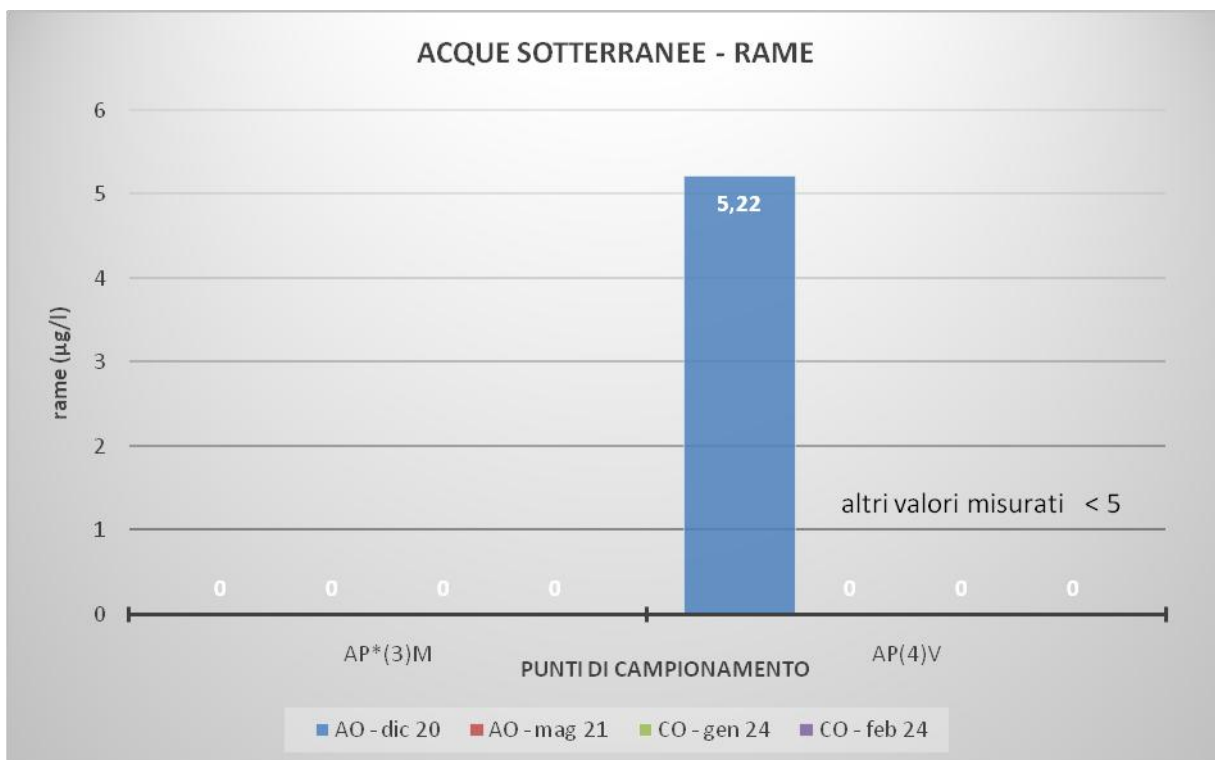


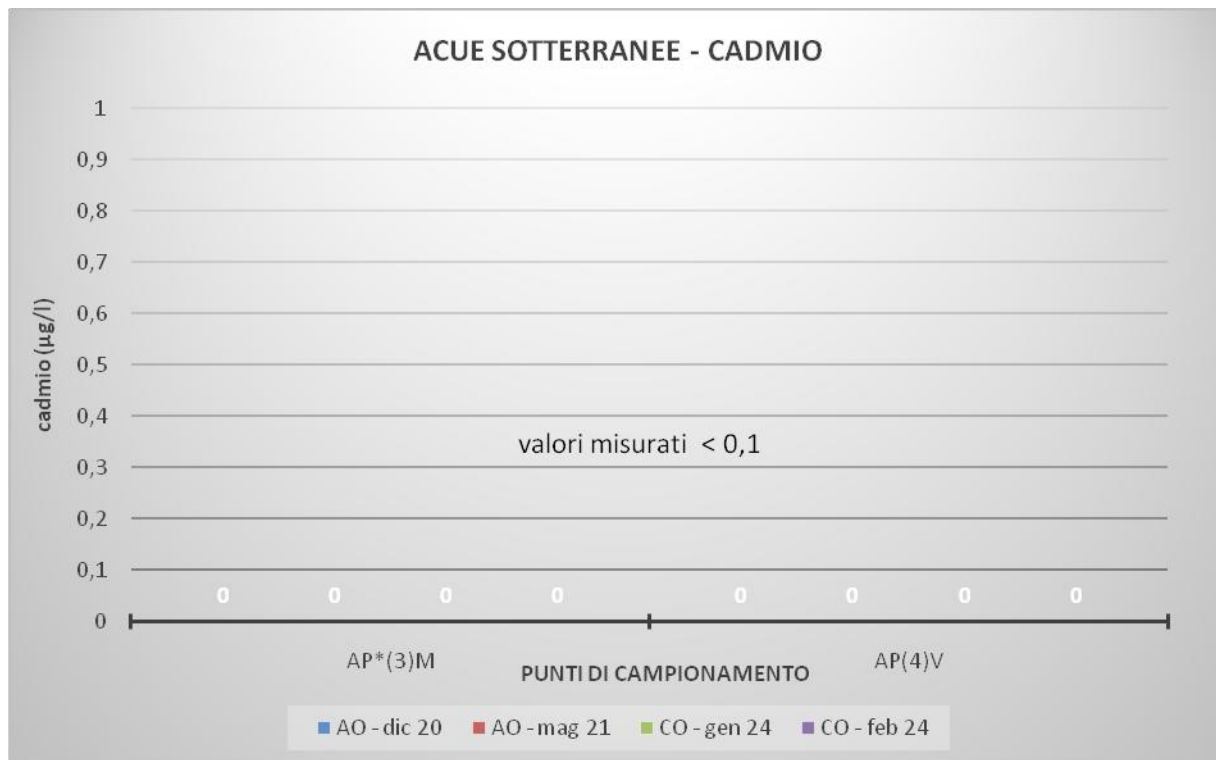
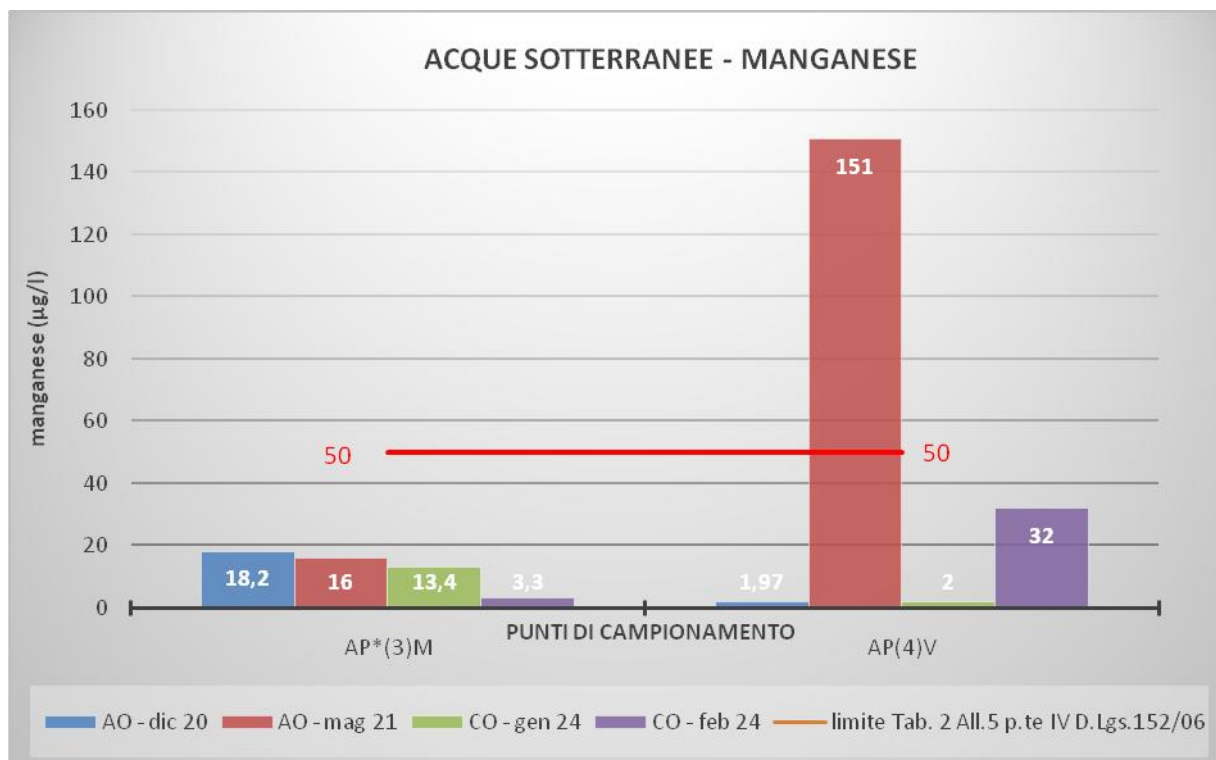




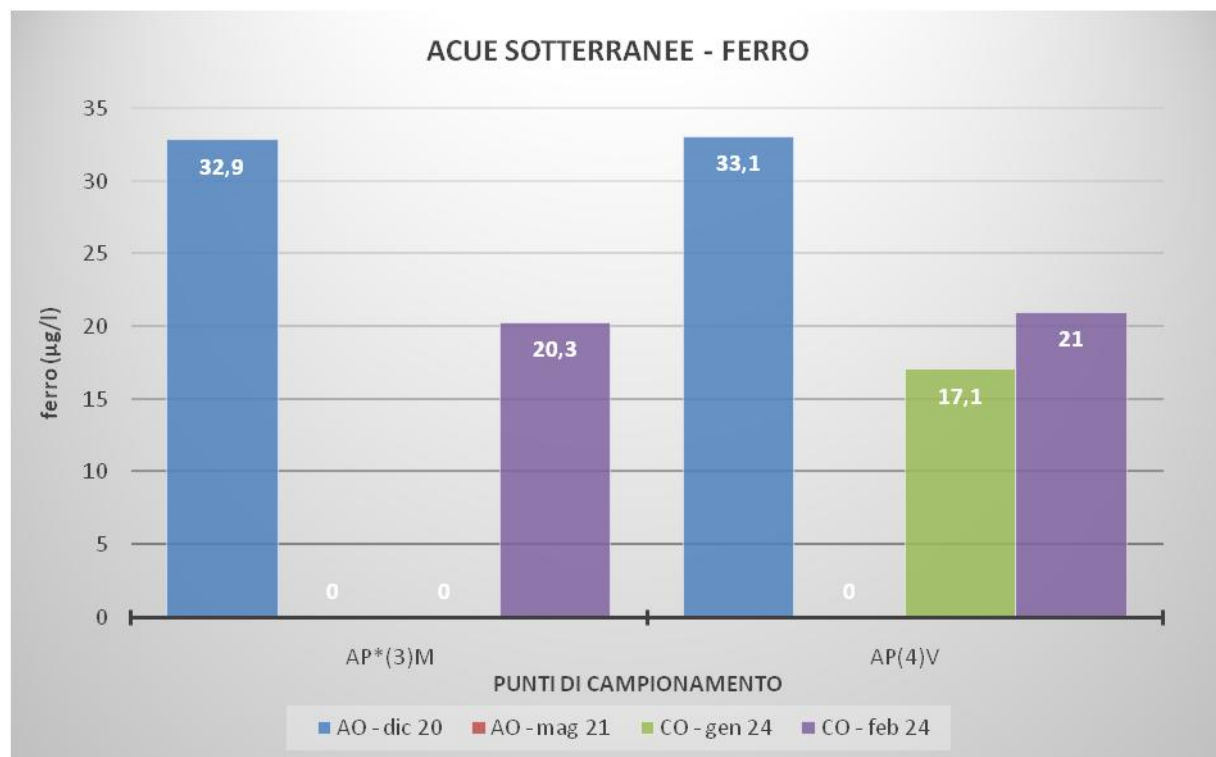
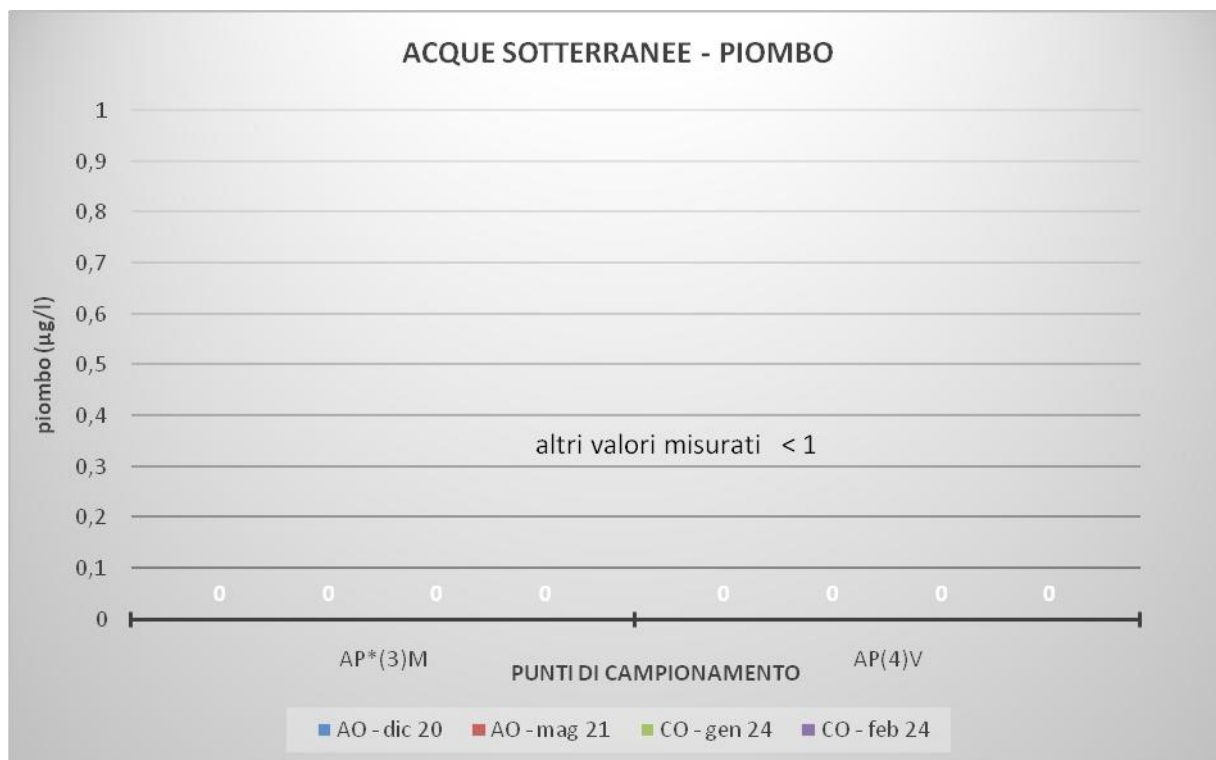


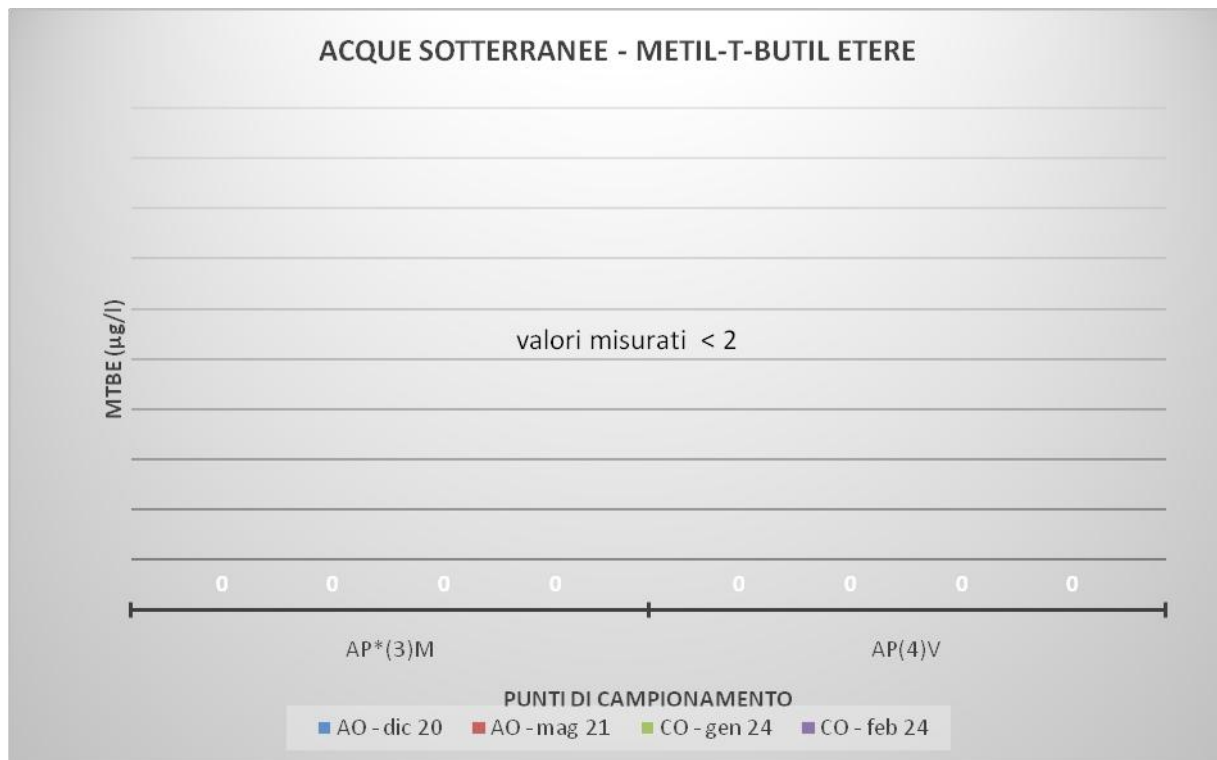
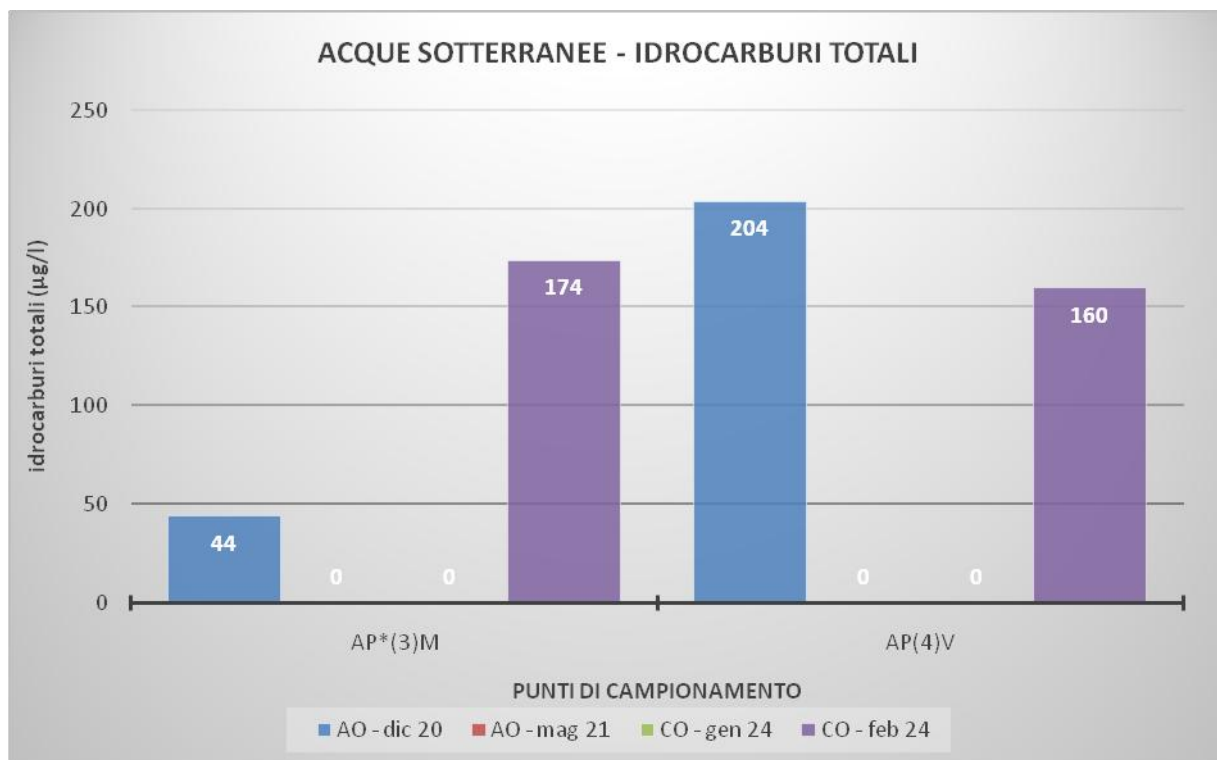


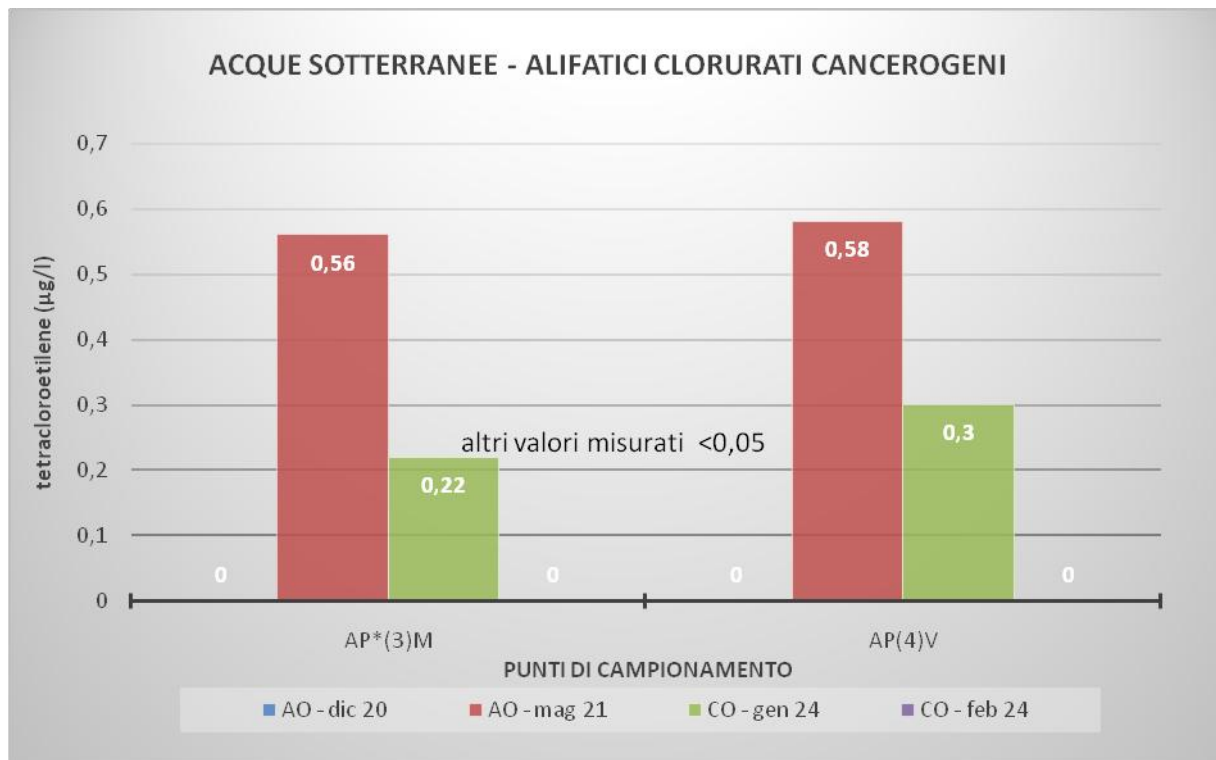
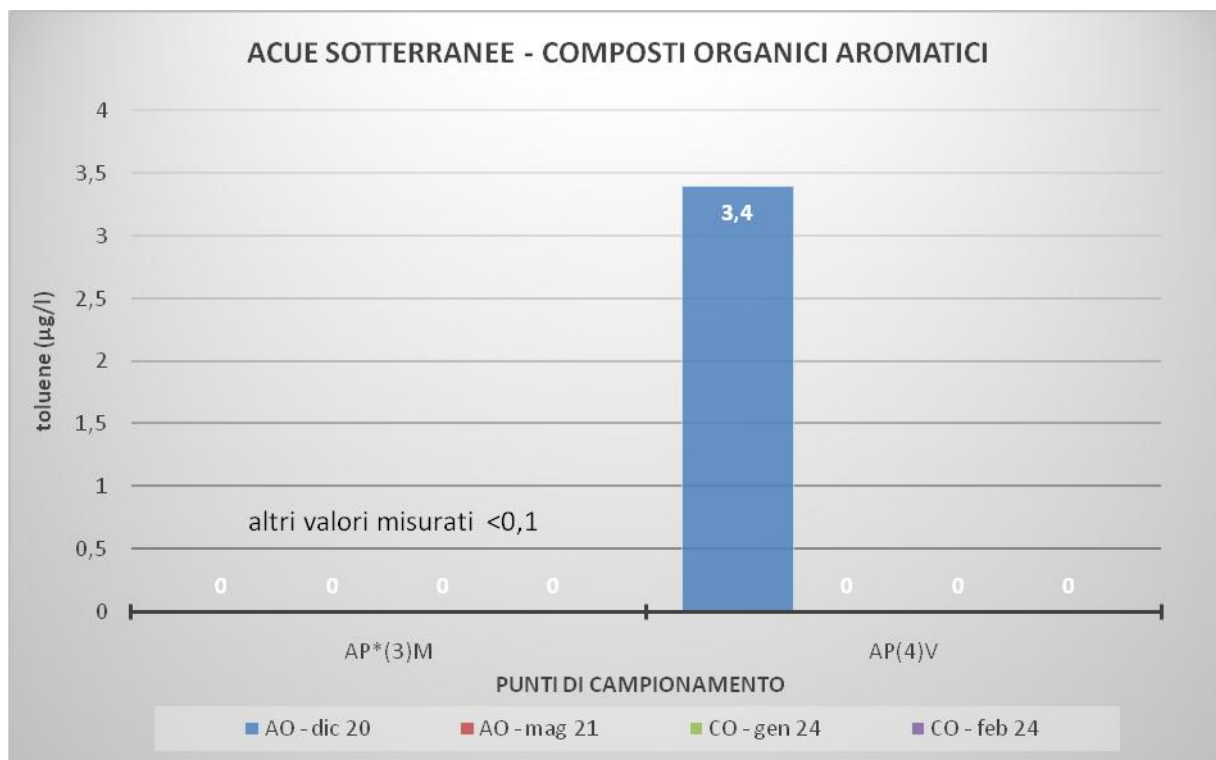


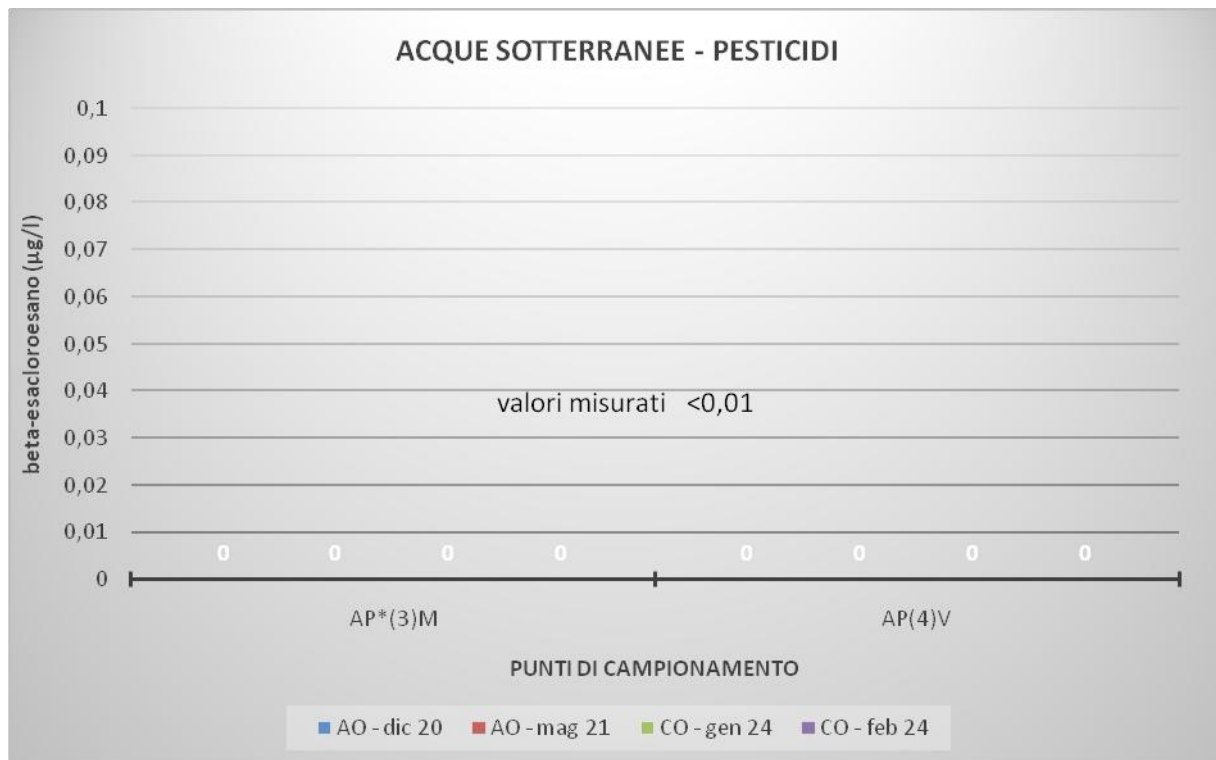
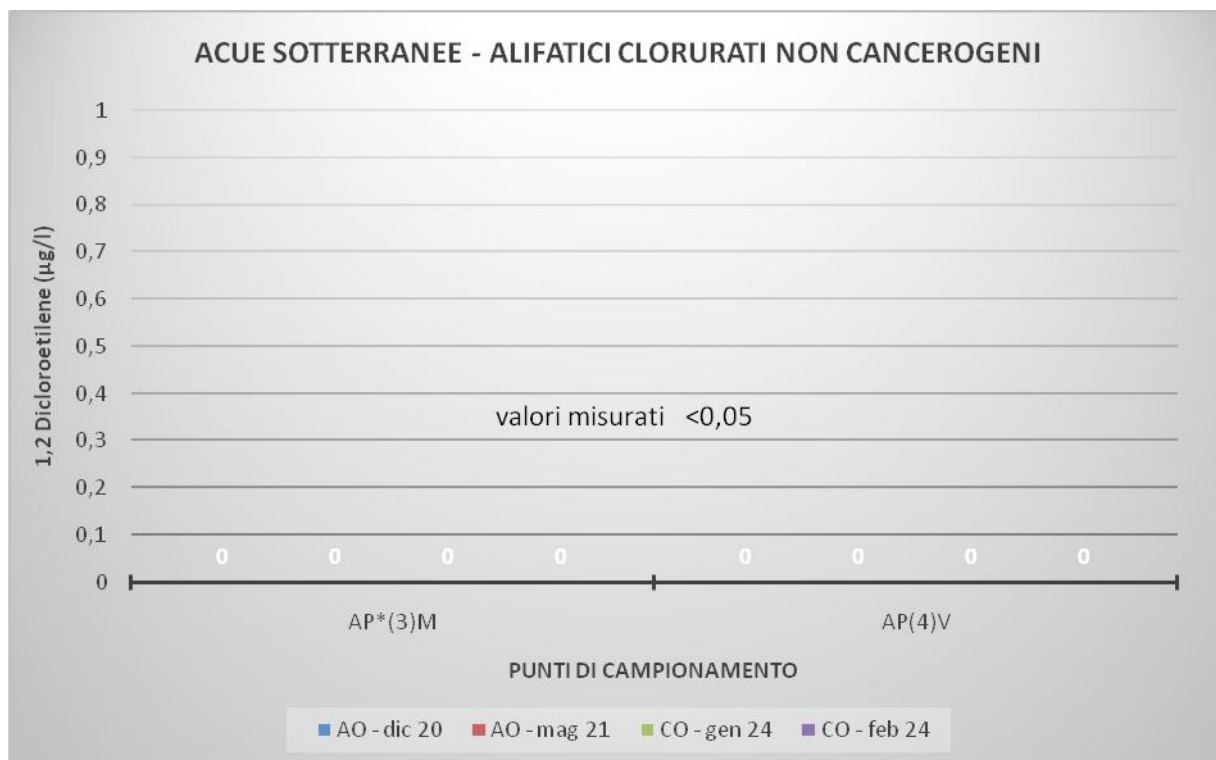












## 6. CONCLUSIONI.

Nella presente relazione sono stati illustrati i risultati inerenti le attività di monitoraggio ambientale per la componente "Ambiente Idrico Sotterraneo", svolto durante il decimo trimestre di Corso d'Opera, relativo agli Interventi di completamento della SS318 tratto Valfabbrica-Schifanoia *Lotto 5: 1° stralcio parte B: raddoppio galleria Picchiarella e viadotto Tre Vescovi; 2° stralcio: raddoppio galleria Casacastalda e viadotto Calvario*, inserita nell'ambito dei lavori di completamento della direttrice Perugia - Ancona, interessanti la regione Umbria. Le indagini svolte fanno riferimento alle campagne di gennaio e febbraio 2024 durante la fase di costruzione delle opere.

Le metodologie di monitoraggio adottate ed i criteri di esecuzione del monitoraggio della componente "Ambiente Idrico Sotterraneo" sono stati conformati alle previsioni del Piano di Monitoraggio Ambientale.

Per quanto concerne i limiti di riferimento, le soglie di cui alla vigente normativa sono quelli stabiliti in tabella 2) dell'Allegato 5) Parte IV Titolo V del Decreto Legislativo 152/2006, relativi alle concentrazioni soglia di contaminazione sulle acque sotterranee.

Dall'esame dei parametri di campo rilevati durante le due campagne del decimo trimestre di indagine in fase di Corso d'Opera, emerge che l'andamento della temperatura dell'acqua nei diversi mesi di monitoraggio riflette la variazione stagionale, si registrano bassi valori dell'ossigeno disciolto, a conferma di quanto riscontrato nella seconda campagna di Ante Operam. Relativamente il pH, le acque monitorate presentano pH pressoché neutri o leggermente basici mentre per la conducibilità elettrica si riscontrano valori che riflettono quanto rilevato in Ante Operam. Nella norma tutti i valori del potenziale redox.

Dall'esame delle concentrazioni delle analisi di laboratorio rilevate durante le due campagne di indagine in fase Corso d'Opera, la concentrazione dei Solfati è risultata superiore alla soglia normativa di riferimento in entrambe le campagne sul punto di monitoraggio AP(4)v.

Nello specifico sono risultati i superamenti dei Solfati sul punto di monitoraggio AP(4)v nella campagna di gennaio con un valore di 707 mg/l e nella campagna di febbraio con un valore di 427 mg/l a fronte del limite normativo di 250 mg/l. Si precisa che il superamento del parametro Solfati è stato riscontrato anche nella fase di Ante Operam sullo stesso punto con valori pari a 529 µg/l.

Nell'ambito delle proprie competenze, il Responsabile Ambientale, ha tempestivamente effettuato le comunicazioni di legge e segnalato detti superamenti all'impresa committente Valfabbrica 2020 S.c.ar.l. al fine dell'espletamento degli adempimenti conseguenti.

Per quanto concerne gli altri i parametri misurati sulle stazioni di indagine, le concentrazioni dei metalli quali Cadmio, Rame, Piombo e Cromo esavalente risultano tutte al di sotto del limite di rilevabilità strumentale mentre Nichel, Cromo totale, Manganese, Zinco e Arsenico risultano sporadicamente presenti in concentrazione inferiore al valore soglia.

I Cloruri si attestano in concentrazioni non significative come pertanto Nitrati, Azoto ammoniacale, Fosforo Totale. Il Sodio risulta alto su AP(4)v.

La ricerca di altri parametri quali Idrocarburi totali, Idrocarburi aromatici (BTEX), Alifatici clorurati cancerogeni, Alifatici clorurati non cancerogeni ha riscontrato che, al di fuori di concentrazioni in tracce di Tetracloroetilene nella campagna di gennaio e idrocarburi totali nella campagna di febbraio, sono tutti al di sotto del limite di rilevabilità strumentale.

Relativamente la ricerca di Metil-t-butiletere e Pesticidi, non si riscontrano concentrazioni superiori al limite di soglia.

Non si sono evidenziati altri superamenti né valori significativi sulle concentrazioni degli altri parametri di campo e di laboratorio indagati.

*Roma, 31 marzo 2024*